



COMUNE DI CAGLIARI

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

OGGETTO:

Verbale generale della seduta

Convocazione 1^a Seduta pubblica

Oggi **ventotto** del mese di **aprile** dell'anno **duemilanove** in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art. 9 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

Sindaco:	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
FLORIS Emilio	Pres.		MACCIOTTA Giuseppe	Pres.	
Consiglieri:			MASIA Francesco	Pres.	
ADAMO Giorgio	Pres.		MEREU Alessio	Pres.	
ANGIUS Giorgio	Pres.		MEREU Salvatore	Pres.	
BALLERO Francesco	Pres.		PERRA Raimondo	Pres.	
BEN AMARA Radhouan		Ass.	PETRINI Maria Rita	Pres.	
BISTRUSSU Raffaele	Pres.		PIRAS Marco	Pres.	
BUSINCO Ettore	Pres.		PIREDDU Efisio	Pres.	
CASU Paolo	Pres.		PORCELLI Maurizio	Pres.	
CORSINI Sandro	Pres.		SABIU Giandomenico	Pres.	
COZZOLINO Lorenzo	Pres.		SCANO Andrea	Pres.	
CUGUSI Claudio	Pres.		SCHIRRU Stefano	Pres.	
CUGUSI Giorgio	Pres.		SELIS Gian Mario	Pres.	
DEPAU Goffredo	Pres.		SERRA Alessandro	Pres.	
DEPAU Marisa	Pres.		STORELLI Ugo	Pres.	
ESPA Marco		Ass.	TAVOLACCI Massimiliano	Pres.	
FIORI Francesco	Pres.		TOCCO Edoardo	Pres.	
FLORIS Antonello	Pres.		TUMATIS Claudio	Pres.	
FLORIS Giovanni Gialetto	Pres.		VARGIU Sandro	Pres.	
LAI Aurelio	Pres.		ZEDDA Massimo	Pres.	
LOCHE Fernanda	Pres.		ZUNCHEDDU Claudia		Ass.

Assessori:	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
CAMPUS Giovanni M.	Pres.		NOLI Daniela	Pres.	
CARTA Paolo	Pres.		ONORATO Maurizio	Pres.	
COLLU Luciano	Pres.		PELLEGRINI Giorgio	Pres.	
FARRIS Giuseppe	Pres.		PIRAS Anselmo	Pres.	
FLORIS Giovanni	Pres.		USAI Edoardo	Pres.	
GIAGONI Giovanni	Pres.				
LORRAI Raffaele		Ass.			

Presiede il Presidente del Consiglio: Sandro Corsini

Con l'assistenza del Segretario

Generale Dott. Giovanni Battista Vargiu

INIZIO SEDUTA ORE: 16.⁵⁰

INDICE DEGLI INTERVENTI

Il Segretario Generale Vargiu	5
Il Presidente Corsini	5
Discussione del punto 1° del 2° suppletivo: G.C. n. 64 – Progetto di bilancio di previsione 2009, di bilancio pluriennale 2009/2011 e di relazione previsionale e programmatica 2009/2011	5
Il Consigliere Porcelli – Forza Italia	5
Il Presidente Corsini	8
Il Consigliere Perra – SDI	8
Il Consigliere Businco – U.D.C.	9
La Consigliera Marisa Depau – Partito Democratico – Ulivo	10
Il Consigliere Casu – Gruppo Misto	12
Il Consigliere Cozzolino – Partito Democratico – Ulivo	14
Il Consigliere Alessio Mereu – Riformatori Sardi	16
Il Consigliere Bistrussu – Riformatori Sardi	17
Il Presidente Corsini	19
Il Consigliere Masia – Forza Italia	19
Il Presidente Corsini	20
Il Consigliere Scano – Partito Democratico – Ulivo	20
Il Consigliere Lai – Cagliari con Emilio Floris	22
Il Consigliere Giovanni Gialetto Floris – Gruppo Misto	23
Il Consigliere Vargiu – Riformatori Sardi	24
Il Consigliere Adamo – Libero	26
Il Consigliere Piras – Gruppo Misto	27
Il Presidente Corsini	28
Il Sindaco Floris	28
Il Presidente Corsini	28
Il Sindaco Floris	29
Il Presidente Corsini	29
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	29
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	29
Il Presidente Corsini	30
Il Sindaco Floris	30
Il Presidente Corsini	30
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	30
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	30
Il Consigliere Ballero – Gruppo Socialista	30
Il Presidente Corsini	30
Il Sindaco Floris	31
Il Presidente Corsini	31
Il Consigliere Ballero – Gruppo Socialista	31
Il Presidente Corsini	31
Il Consigliere Sabiu – Gruppo Misto	31
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	31
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	31
Il Consigliere Serra – Alleanza Nazionale	32

C O M U N E D I C A G L I A R I

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 28 APRILE 2009

	Pagina 3
Il Presidente Corsini	32
Il Sindaco Floris	32
Il Presidente Corsini	32
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	32
Il Sindaco Floris	32
Il Presidente Corsini	32
Il Sindaco Floris	33
Il Presidente Corsini	33
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	33
Il Presidente Corsini	33
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	33
Il Presidente Corsini	33
Il Consigliere Ballero – Gruppo Socialista	33
Il Presidente Corsini	33
Il Sindaco Floris	33
Il Presidente Corsini	34
Il Sindaco Floris	34
Il Presidente Corsini	34
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	34
Il Consigliere Bistrussu – Riformatori Sardi	34
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	35
Il Presidente Corsini	35
Il Sindaco Floris	35
Il Presidente Corsini	35
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	35
Il Consigliere Porcelli – Forza Italia	35
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	35
Il Consigliere Masia – Forza Italia	36
Il Consigliere Salvatore Mereu – Forza Italia	36
Il Consigliere Serra – Alleanza Nazionale	36
Il Presidente Corsini	36
Il Sindaco Floris	36
Il Presidente Corsini	36
Il Consigliere Scano – Partito Democratico – Ulivo	36
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	37
Il Presidente Corsini	37
Il Sindaco Floris	37
Il Consigliere Cozzolino – Partito Democratico – Ulivo	37
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	37
Il Consigliere Lai – Cagliari con Emilio Floris	38
Il Consigliere Alessio Mereu – Riformatori Sardi	38
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	38
Il Consigliere Casu – Gruppo Misto	38
Il Consigliere Ballero – Gruppo Socialista	38
Il Presidente Corsini	39
Il Sindaco Floris	39
Il Presidente Corsini	39
Il Consigliere Masia – Forza Italia	39
Il Consigliere Claudio Cugusi – Partito Democratico – Ulivo	39
Il Consigliere Scano – Partito Democratico – Ulivo	39
Il Consigliere Porcelli – Forza Italia	40
Il Consigliere Tumatis – Cagliari con Emilio Floris	40

C O M U N E D I C A G L I A R I

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 28 APRILE 2009

	Pagina 4
Il Consigliere Goffredo Depau – Partito Democratico – Ulivo	40
Il Consigliere Serra – Alleanza Nazionale	40
Il Consigliere Lai – Cagliari con Emilio Floris	41
Il Presidente Corsini	41
Il Sindaco Floris	41
Il Presidente Corsini	41

IL SEGRETARIO GENERALE VARGIU

Sono presenti il Sindaco Floris ed i Consiglieri: Adamo, Ballero, Bistrussu, Businco, Casu, Corsini, Cozzolino, Depau Goffredo, Depau Marisa, Floris Antonello, Floris Giovanni Gialetto, Lai, Loche, Masia, Mereu Alessio, Perra, Pireddu, Porcelli, Sabiu, Schirru, Serra, Storelli, Tavolacci e Tumatis.

IL PRESIDENTE CORSINI

Sono presenti venticinque Consiglieri; la seduta è valida.

Consiglieri, l'elenco degli iscritti a parlare prevede sino adesso i Consiglieri Porcelli, Perra, Businco, Depau, Casu e Sabiu. Gli altri Consiglieri possono iscriversi, l'elenco è aperto. Poi Mereu e Bistrussu. Ricordo che il tempo a disposizione è di cinque minuti.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE PORCELLI – Forza Italia**

Mi dispiace che non ci siano alcuni Assessori che possono essere sicuramente interessati al mio intervento, ma comunque c'è il Sindaco e mi pare che basti e avanzi.

Signor Sindaco intanto io vorrei giusto spendere qualche secondo e ribadire che ho chiesto di poter intervenire oggi e non mi pento di quello che ho chiesto ieri perché appunto avevo bisogno anche poi di verificare alcune cose, quindi ringrazio per questa possibilità che mi viene data assieme anche ovviamente ad altri colleghi che poi probabilmente interverranno.

(... interventi fuori microfono ...)

Scusa lo chiedo quando appunto sono in torto, non sono in torto e quindi non devo chiedere scusa a nessuno.

Detto questo qualche collega ieri, in apertura di dibattito e di intervento ha parlato, signor Sindaco, di momento congiunturale sfavorevole. Vorrei partire da qui nel mio intervento in quanto, forse, soffermandoci un po' di più sul fatto che la crisi mondiale che attraversa ovviamente anche soprattutto gli Stati Uniti d'America ma l'Italia in particolare ed i Paesi dell'Europa, forse ci fa riflettere maggiormente su questo bilancio, sul bilancio 2009 del Comune di Cagliari.

È da qui che voglio partire non per giustificare il fatto che si poteva forse fare di più, ma l'ha detto anche lei diverse volte che il bilancio non è mai perfetto, il bilancio ha sempre bisogno ovviamente di migliorie e di essere perfezionato lungo il percorso.

Abbiamo ed ho sentito ancora ieri che il bilancio del Comune di Cagliari poi alla fine è assorbito, non dico del tutto ma quasi, da due voci di spesa che sono corpose: le politiche sociali e l'igiene del suolo, la nettezza urbana.

Mi vorrei soffermare appunto su quanto è stato detto ieri, che poi alla fine mi ha dato lo spunto per approfondire. Per ciò che riguarda le politiche sociali, ed è presente anche l'Assessore Piras, è giusto che il bilancio delle politiche sociali ovviamente venga rimpinguato ove ce ne sia bisogno e così è stato fatto in quanto anche altri colleghi sono intervenuti ieri in tal senso, l'emergenza sociale effettivamente è presente, è reale. Vorrei soffermarmi sui nuovi poveri, cioè coloro che impiegati pubblici monostipendio, magari con due figli a carico e magari anche con la casa di proprietà non riescono ad arrivare a fine mese perché poi spesso e volentieri ci sono anche i finti poveri, che bussano alle porte dell'Assessorato alle Politiche Sociali e che vanno ad ingolfare il lavoro degli uffici e che spesso percepiscono sussidi che non gli spettano. Con l'Assessore Piras ne abbiamo parlato diverse volte, si parlava anche di assunzioni, di concorsi da parte di qualche collega.

Mi permetto di suggerire, ma penso che l'Assessore lo stia già facendo e mi chiedo: per tutti i sussidi che vengono dati alle centinaia e centinaia di persone che bussano alle porte delle circoscrizioni, ai servizi sociali delle circoscrizioni, dell'Assessorato di Via Sonnino, vengono fatti i controlli incrociati con la Finanza per capire se chi denuncia reddito zero ha effettivamente reddito zero?

Domanda numero due: tutte le cooperative che lavorano per il Comune di Cagliari nei vari settori, e parlo del verde pubblico, parlo dei servizi in generale, mi pare che nel suo Assessorato sia presente un elenco speciale, un elenco speciale che è costituito da persone che, segnalate dalle circoscrizioni, segnalate dagli assistenti sociali, hanno necessità di lavorare. Come mai nelle cooperative, specialmente nelle cooperative sociali spesso e volentieri si prendono esterni e non si va a toccare quella lista speciale che permetterebbe in questo modo di risparmiare perché non si dà il sussidio e si fanno lavorare queste persone che sono inserite nelle liste speciali? Altrimenti queste liste speciali vorrei sapere a cosa servono.

Questa non vuole essere una critica ma un suggerimento e voglio essere propositivo per poi, chiaramente nell'ambito di ciascun Assessorato, in questo caso il suo, poter eventualmente intervenire.

Quindi, mi riallaccio poi al discorso del controllo incrociato che in alcune amministrazioni comunali, voglio ricordare per esempio Selargius, viene regolarmente fatto perché ci si è accorti, purtroppo ahimé, che ci sono persone che come al solito, se possono truffare il prossimo, lo fanno molto volentieri.

Poi vorrei aggiungere anche un'altra cosa. Le case che sono state date in locazione in canone d'affitto, capita che vengono assegnate le case e poi le famiglie che entrano vanno a chiedere soldi al Comune di Cagliari perché non ce la fanno a pagare l'affitto. Quindi anche su queste cose bisognerebbe ragionare un attimino perché non tornano i conti. Tutto questo discorso è fatto solo per un motivo, vediamo di avere un po' di rispetto in particolare per coloro che pagano regolarmente tutto, e sono la stragrande maggioranza dei cittadini cagliaritari che se malauguratamente non dovessero pagare qualche tributo, arriva la cartella a casa e l'ufficiale giudiziario. Quindi cercare di tutelare innanzitutto queste persone, queste famiglie e dare un segnale chiaro alla cittadinanza che rispetta le regole.

IL PRESIDENTE CORSINI

Consigliere, si avvii alla conclusione. Ha superato due minuti, prosegua ma cerchi di arrivare alla conclusione.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

Per quanto riguarda la nettezza urbana, l'igiene del suolo stesso discorso. Nell'Assessorato alle Politiche Sociali sono presenti delle liste speciali: vorrei sapere quante persone delle liste speciali vengono assunte nelle ditte che lavorano e sono impegnate nella raccolta dei rifiuti. O vengono presi a casaccio su segnalazioni fatte da tizio, caio o sempronio? Questa sarebbe francamente un'iniziativa da parte della Giunta che potrebbe far sì che quella famosa lista speciale che non finisce più, si possano dare risposte.

Ho sentito parlare anche di fondo di garanzia per le giovani imprese, signor Sindaco, il cosiddetto microcredito. Su questo francamente farei una riflessione, perché col de minimis che lei e la Giunta avete portato avanti negli anni scorsi, sono state date numerose risposte a giovani imprenditori che hanno voluto iniziare un'attività. E su questo francamente mi batterei.

Vorrei ampliare il discorso sulle politiche comunitarie, signor Sindaco, perché mi risulta che l'ufficio delle politiche comunitarie sia costituito da due unità lavoro; questi sono i dati che ho

preso appunto stamattina e allora mi chiedo perché nell'ufficio politiche comunitarie solo due unità lavoro e in altri uffici invece, specialmente con i centoventi assunti che sono praticamente uno sopra l'altro perché abbiamo anche quattro uscieri per piano seduti nella stessa scrivania, non siamo riusciti in qualche modo a spalmare il personale, in particolare in un ufficio delle politiche comunitarie ...

IL PRESIDENTE CORSINI

Consigliere non mi metta in difficoltà.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

Mi dia un altro minuto!

IL PRESIDENTE CORSINI

Io glielo do ma poi i colleghi protestano.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

Ma non ha senso!

IL PRESIDENTE CORSINI

Il regolamento è questo. Io le ho dato quattro minuti in più.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

Vado a conclusione.

IL PRESIDENTE CORSINI

Le ricordo che anche ha anche la dichiarazione di voto dopo per proseguire il suo intervento.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

È chiaro che è anche una situazione contingente perché sappiamo molto bene che l'Assessore al Bilancio e Politiche Comunitarie ovviamente è un attimino vacante e la delega l'ha avocata a sé. Però sempre in termini propositivi l'ufficio Politiche Comunitarie, visto e considerato che è costituito a tutt'oggi solo da due unità e che la settimana prossima andiamo a inaugurare uno sportello, lo Sportello Europa, l'Eurodesk, che comunque ha un'importanza enorme perché è ovvio che nel momento in cui, come diceva il Consigliere Depau ieri, qualche appunto l'ho preso anch'io, è necessario utilizzare maggiori risorse, giustamente da introitare nelle casse comunali ovviamente vista la situazione difficile e sfavorevole, sono necessari tutti quei progetti di sviluppo e inserirsi nella logica della Comunità Europea con la presentazione di numerosi progetti, che in parte sono già stati presentati anzitempo, ma vorrei citarne uno per l'Assessore Piras che è il fondo UNRA, Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione, con una direttiva ministeriale ci sono tantissimi quattrini, Assessore Piras, che possono essere chiesti, l'ha già fatto o lo farà, per il suo Assessorato. Vorrei ricordare per l'Assessore alla Cultura e l'Assessore alla Pubblica Istruzione che abbiamo un'altra direttiva CEE che ci dà la possibilità di avere altri quattrini... È a disposizione.

IL PRESIDENTE CORSINI

Consigliere, ha poi a disposizione altri minuti di tempo con la dichiarazione di voto. Concluda senno' le tolgo la parola.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

Vado veramente a conclusione. Alienazione del patrimonio, se n'è parlato e ritengo che sia importante, l'ha accennato anche il Sindaco e poi signor Sindaco la razionalizzazione dei beni culturali, ne stiamo inaugurando tantissimi, però questi beni costano e allora non sarà il caso di esternalizzare diversi di questi perché sono tutti purtroppo ancora più o meno tutti a carico dell'Amministrazione Comunale? Chi li gestisce oggi prende i contributi, e allora ne possiamo inaugurare altri dieci, altri venti però poi dobbiamo creare il quesito: come facciamo a gestirli? Non sarà meglio esternalizzarli con dei bandi pubblici?

Io avrei voluto dire anche di più però è un piccolo contributo al dibattito. Grazie.

IL PRESIDENTE CORSINI

È chiaro che dopo questo intervento, tutti i Consiglieri possono fruire di più tempo per il loro intervento.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE PERRA – Gruppo Socialista**

Grazie Presidente.

Pensavo che rispetto all'anno scorso fosse cambiato qualcosa, quest'anno mi daranno il bilancio e forse ci capirò qualcosa; invece mi rendo conto che non è cambiato nulla.

Il bilancio è esclusivamente ragionieristico, di difficile lettura e comprensione. È un bilancio soltanto per gli addetti ai lavori, forse di facile lettura per un ragioniere, per uno che si occupa di queste materie. Ma i Consiglieri Comunali ragionieri non sono, possono anche esserlo però fanno un altro mestiere. Ma il bilancio, essendo il più importante atto politico di gestione amministrativa del Comune è lo strumento attraverso il quale si danno le risposte ai cittadini. A me pare che di risposte invece non ce ne siano, non vi è una programmazione di prospettiva, ma si limita quasi esclusivamente alla gestione ordinaria.

Signor Sindaco, bitumare le strade, interventi necessari badi bene, destinare risorse per la segnaletica stradale, per la cura e la manutenzione per gli impianti sportivi, per le manifestazioni, alcune interessanti e altre del tutto inopportune non è programmare. La città ha bisogno di ben altro, siamo un capoluogo di regione, non brilliamo certo per la progettazione e la programmazione di grandi opere che caratterizzerebbero la città. Tutto è sempre fermo al palo, il porto turistico, la Via Roma, la valorizzazione del centro storico, le aree militari dimesse, le periferie della città.

Vede, signor Sindaco, una cosa della quale mi dolgo: il ruolo del Consiglio Comunale. Stiamo discutendo il bilancio, noi Consiglieri veniamo chiamati e coinvolti soltanto in questa fase ma, di fatto, veniamo esautorati da quella che è la fase di predisposizione della programmazione. Questo credo che accada a tutti i colleghi Consiglieri, siano essi di maggioranza siano essi di opposizione.

Che fine hanno fatto tutti quegli ordini del giorno discussi e votati in quest'aula, presentati sia da colleghi di maggioranza sia da colleghi di minoranza? Forse lei ritiene che i Consiglieri non abbiano alcun tipo di mandato dai cittadini che li hanno eletti e che quindi debbono essere esclusi, in barba a qualsiasi principio di partecipazione democratica.

Crede che quando ai Consiglieri Comunali legittimamente eletti non viene garantito il proprio ruolo, non si può parlare di democrazia ma si parla di altro che è molto lontano dalla

democrazia e che certamente manca di rispetto non solo al Consiglio Comunale ma a tutti i cittadini che ci hanno votato.

Credo di poter affermare quindi che questo non sia un bilancio democratico.

Una per tutte, signor Sindaco: questa è la quarta consiliatura di centrodestra che governa questa città. E per quattro volte negli anni il Consiglio ha affrontato la questione stadio senza però arrivare mai a nessuna determinazione. Mi riferisco ora a questa consiliatura dove lei ha avuto un mandato ben preciso dal Consiglio, ciò nonostante nessun passo avanti è stato fatto in ordine al mandato ricevuto.

Il Sindaco Delogu viene ricordato dai cagliaritari come il Sindaco dei giardinetti. Lei però può essere ricordato per qualcosa di ben più importante. Non perda questa occasione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE BUSINCO – U.D.C.

Grazie Presidente.

Sarebbe facile lasciarsi suggestionare dal desiderio di frugare tra i numeri del bilancio per poi dire “Questo Assessorato ha avuto più di quest’altro”, oppure “Sul sociale abbiamo speso poco, abbiamo privilegiato altri capitoli” e così via. Si potrebbero fare approfondimenti critici oppure elogiare questa o quell’altra posta. Però, ripeto, io non l’ho mai nascosto, sono un po’ refrattario a questa materia, non la amo, l’ho sempre trovata un po’ ostica sin dai tempi della scuola e dell’università e non mi vergogno di dirlo.

Trovo invece molto più interessante fare delle osservazioni di carattere generale che più si confanno al mio carattere, alla mia impostazione culturale e mentale, alcune delle quali sono già state formulate da alcuni Consiglieri, tra cui il mio collega Tavolacci.

Punto primo: è già stato osservato da molti colleghi che il bilancio di quest’anno, premetto un bilancio che voteremo a favore, così come abbiamo già detto e comunicato al Sindaco non solo per spirito di coalizione, signor Sindaco, ma anche perché continuiamo a riporre fiducia in lei e nella Giunta, nella sua interezza.

Dicevo, questo bilancio sembra forse ancora più ragionieristico di quello degli scorsi anni. Ingessato ha detto qualcuno, è vero. Il Sindaco e alcuni autorevoli esponenti della Giunta che sono venuti a relazionare le voci di competenza nella Commissione Finanze e Programmazione, hanno ribadito questo concetto per la verità un po’ prevedibile e scontato. Noi ci troviamo di fronte ad una crisi economica globale, di fronte a una diminuzione dei trasferimenti statali e quindi siamo costretti a comportarci di conseguenza, limitando il nostro bilancio. Ma a questo proposito devo dire che l’esperienza di altre realtà istituzionali, la mia esperienza personale, ma credo anche l’esperienza personale di tutti noi colleghi, e non solo, ci dimostra che a dispetto di ogni crisi finanziaria, anche della più nera, quando si hanno delle idee e dei progetti ben determinati da realizzare le risorse finanziarie alla fine si trovano.

Mi piacerebbe sapere per esempio, e lo chiederei a Ugo Cappellacci se ci fosse, quanto abbiamo utilizzato di risorse europee e soprattutto se le abbiamo cercato queste risorse comunitarie con il dovuto impegno. Però, ripeto, questo impegno è indissolubilmente legato all’esistenza di idee e di progetti. Mi viene in mente l’esempio dell’uomo che parla poco anche quando ci sarebbe qualcosa da dire.

Talvolta ciò accade quando la mancanza della parola è intrinsecamente correlata alla mancanza di cose da dire. Talvolta ciò accade proprio, e lo vediamo in tante persone, qualche volta anche in noi stessi, tacciamo, non per rispetto del silenzio ma perché non abbiamo veramente nulla

da dire e non vorrei che questa Amministrazione si trovasse a questo punto, ovvero al punto di un uomo che non parla perché non ha niente da dire.

Sempre nell'ottica di un intervento volutamente critico, ma solo perché ho l'ambizione di sostenere e di incoraggiare il Sindaco e la Giunta, vorrei proporre, lo dico provocatoriamente al Sindaco, di verificare se tra gli Assessorati ve ne sia qualcuno dormiente, per così dire, con qualche Assessore turista che lo conduce.

E ancora, non vorrei che molte risorse finanziarie, a questo punto dico giustamente, sottratte a quegli Assessorati che non avendo progettato niente se li sono visti soffiare sotto il naso.

Queste sono alcune delle considerazioni o provocazioni che mi vengono in mente. Poi per fare eco a quanto già espresso forse un po' troppo rapidamente dal mio collega Tavolacci, e lo faccio a nome di tanti colleghi richiamare l'attenzione del Sindaco e degli Assessori sulla necessità di un maggior rispetto verso il Consiglio come istituzione, verso ogni singolo Consigliere e verso gli atti di indirizzo numerosi adottati da questo Consiglio e quasi tutti rimasti lettera morta.

È vero che noi Consiglieri per primi abbiamo la tendenza a piangerci addosso e a criticarci oltremisura, siamo soliti dire "Questo Consiglio è peggio di quello di prima", quante volte ce lo siamo detti? Però tuttavia, nonostante questo Consiglio possa apparire a molti o ai più sgangherato devo dire che molte cose le ha prodotte. Molte idee anche, se vogliamo, innovative, ricordo sulla sicurezza abbiamo parlato di ronda ancora prima che ne parlasse il governo Berlusconi; sono esitati in provvedimenti formali, abbiamo fatto ordini del giorno. Dove sono andati a finire? Ricordo che il Sindaco nel suo intervento ha fatto richiamo positivamente agli ordini del giorno, ma basterebbe più che pensare ai prossimi ordini del giorno, ai vecchi ordini del giorno. Prendiamo e vediamo cosa ha detto questo consiglio sgangherato su molte materie si dia sicurezza, informatica, affari generali, mobilità eccetera.

Per il resto mi associo a chi ha malinconicamente lamentato l'assenza dell'Assessore Cappellacci, non perché abbiamo patito un'esposizione ridotta o lacunosa da parte del Sindaco e degli Assessori ma forse perché lui ha quella sensibilità in più ci avrebbe potuto fare una miglior sintesi politica ed economica per il bilancio; dirci in poche parole cosa attende questo bilancio al di là della conservazione dell'esistente.

Per ultimo, concludo Presidente, vorrei cogliere questa occasione per confermare quanto appena lamentato dal Consigliere Porcelli e dal sottoscritto più volte. Questa città ha sempre bisogno che venga ripristinata la legalità in molti settori, nel commercio così come nelle locazioni. Ed è necessario che facciamo questa operazione con determinazione, con l'ausilio delle altre istituzioni, anche statali. Investire sulla legalità è una delle voci più importanti del bilancio, abbiamo il dovere di esserne consapevoli e di comportarci in conformità e potremo avere solo ritorni positivi e l'apprezzamento di tutti cittadini, soprattutto di quelli onesti.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA
CONSIGLIERA MARISA DEPAU – Partito Democratico –Ulivo**

Non dovevo neanche intervenire perché mi sembra che questo bilancio sia uguale a quello dell'anno scorso e che non abbia nessuna proposta, non ci sono le risorse necessarie per poter affrontare nessun tipo di discorso, oppure queste risorse non si sono cercate abbastanza. Per esempio cito il piano triennale dei lavori pubblici, vedo rimozione dell'amianto al mercato ortofrutta ma mi risulta che sia sino a due mesi fa e anche una mozione presentata da me in Consiglio Comunale diceva di chiedere i soldi alla Regione sarda perché c'era un bando per la rimozione dell'amianto sia delle case comunali sia dal mercato ortofrutta, quindi perché queste risorse non sono state chieste e non è stato attivato quel canale. Evidentemente non c'è stato

neanche controllo dei bandi, sia a livello europeo sia a livello regionale che ci permettessero di poter usufruire di questi fondi.

Poi guardando bene il programma triennale delle opere pubbliche mi sento veramente indignata, signor Sindaco, perché noi come Commissione Lavori Pubblici che ci vediamo ogni settimana, non abbiamo avuto modo minimamente di mettere mano a questo programma triennale.

Ma la cosa più assurda è che parlando con il dirigente dell'Assessorato ai Lavori Pubblici dicevo: "Scusi, ma come è possibile che di fronte alle necessità di tutta l'edilizia pubblica, ERP, di Cagliari venga sempre privilegiata Via Seruci, dove siamo già intervenuti un paio di anni fa, dove li abbiamo recuperato anche le aree cortilizie a scapito di altri dove non ci siamo neanche passati?". Perché individuava solo ed esclusivamente Piazza Medaglia Miracolosa? Non che non ne abbia bisogno, ma avrei preferito vedere un programma di demolizione delle intere palazzine che sono in quella piazza perché altrimenti faremo la fine di Piazza Granatieri di Sardegna perché non serve ristrutturare case di quel tipo e poi non si mette neanche una lira per quanto riguarda, per esempio, le case parcheggio di Is Mirrionis che sono scatolette in cartone con il tetto in amianto. Non si mette neanche una lira per le case parcheggio di Via Piero della Francesca nonostante avessimo i finanziamenti e questo Consiglio con un escamotage di delibere e controdelibere ha perso anche quei finanziamenti.

Quindi a me sembra strano che poi mi si dica da parte del dirigente che sono gli uffici che hanno deciso di inserire in bilancio queste voci, ma allora il potere di poter decidere spetta ai funzionari, ai dirigenti dell'amministrazione non possiamo programmare proprio niente. Non esiste una programmazione dei lavori, quindi per cosa ci riuniamo ogni settimana, Presidente di Commissione, se io non ho la possibilità vivere queste cose?

Poi in merito alle manutenzioni, le manutenzioni sono divise tra l'Assessorato al Patrimonio che dovrebbe occuparsi delle manutenzioni per nuove assegnazioni e i lavori pubblici; quindi in questo gioco di manutenzione a destra e a sinistra poi vediamo che sono tutti soldi spesi, forse anche male, perché non esiste una programmazione dei lavori, non esiste una regia di tutta questa cosa. Quindi non ha proprio senso continuare così.

Tra l'altro sono tutti soldi che sono messi in bilancio da proventi della 560, cioè dalle vendite degli alloggi popolari, che sono soldi incerti perché non è detto che non riusciremo a vendere 3.000.000 di euro di case, a 20.000 – 30.000 euro ad appartamento penso che non ci riusciremo. Perché non vengono invece utilizzati i soldi della Bucalossi, che sono soldi certi e che questo ci sarebbe permesso? Quando dobbiamo aggiustare un monumento andiamo con i soldi della Bucalossi, che sono soldi certi, quando invece si tratta di fare stare bene la gente perché piove dentro casa mettiamo sono somme che sono...

Per quanto riguarda il problema dell'Assessorato al Patrimonio ho letto la relazione, il progetto dell'Assessorato al Patrimonio e anche alle considerazioni sul programma fatto prima. Signor Sindaco forse questo Assessorato al Patrimonio farebbe prima a eliminarlo totalmente perché dice che si deve occupare delle morosità e le morosità vanno date ai privati e vanno date alla società Equitalia che dovrebbe fare la riscossione coattiva e quindi questo vuol dire mettere sul lastrico un sacco di famiglie, quando semplicemente potremmo trattare con la Regione, amica vostra in questo caso, che prorogassero la Legge Regionale numero 7 per permettere di riscuotere in settantadue mesi le morosità senza interessi; quindi non vedo perché lei debba dare la riscossione coattiva ad Equitalia, dopodiché inizieranno ganasce fiscali, pignoramento dei pochi mobili che si hanno dentro casa, e quindi a me questa non sembra una via percorribile quando basterebbe semplicemente in Regione portare avanti la proroga di una Legge già esistente e quindi permettere di fare questo.

Invece si vuole dare in gestione ai privati la riscossione delle morosità, si vuole dare ai privati la gestione dei condomini, e quindi scusi, non vedo altri programmi nel patrimonio. Sono allibita, quindi a cosa serve questo Assessorato se diamo tutto in mano ai privati? Mettere un box office per accogliere la gente per dire cosa? Che faremo un nuovo bando, ma un nuovo bando con quali soldi e con quali case? Io non ho presentato neanche un emendamento a questo bilancio sulle case, perché lei era partito molto bene impegnando anche i soldi in bilancio gli anni passati per poter costruire, la Regione Sarda ci aveva dato finanziamenti per poter costruire case, lei stesso li aveva messi come impegno da parte del Comune.

Lo Stato ci aveva dato dei finanziamenti, questi soldi li abbiamo persi tutti, dal primo all'ultimo. Non ultimo lo scippo, e io presenterò un ordine del giorno in merito, che 5.000.000 di euro per le nostre case sono stati dati per il G8 a La Maddalena. Adesso la presa in giro per il popolo sardo perché a La Maddalena non si farà neanche il G8, quindi Cagliari ha pagato il suo tributo per niente. Quindi è inutile avere un Assessorato al Patrimonio che non ha soldi, che non ha intenzione di fare nessun tipo di intervento e quindi è giusto che l'Assessorato al Patrimonio non ci sia più, non serve proprio.

Quindi io ritengo che questo sia tutto da rivedere.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CASU – Gruppo Misto**

Grazie Presidente.

Devo dire che ieri correttamente ho preferito non intervenire come capogruppo del Gruppo Misto, anche perché mi trovo a essere capogruppo con un Consigliere di maggioranza che sarei io e tre Consiglieri che maggioranza non sono, quindi avrei dovuto fare quattro interventi. Per correttezza il regolamento, che con grande professionalità e correttezza il Presidente ricorda, e allora ho preferito parlare da Consigliere Comunale. Devo dire che questa cosa mi ha arricchito molto perché ho ascoltato tanti interventi, ho ascoltato gran parte dell'intervento del Sindaco ieri e ho ascoltato anche i ragionamenti che molti Consiglieri fanno ma più che ragionamenti mi sembrano tiri al piccione, dove i piccioni sono gli Assessori Comunali, qui ce ne sono pochi per fortuna, altrimenti ne sarebbero impallinati molti, mentre in realtà il Consiglio come al solito mostra la sua debole e sempre più marcata mancanza di autorevolezza.

Onestamente, signor Sindaco, io credo che il bilancio dell'anno scorso non sia molto diverso da quello di quest'anno e credo anche che un non esperto in economica che ha il tempo, la voglia e soprattutto anche la capacità operativa di leggere un bilancio può capire senza grandi ragionamenti né economici, né strutturali e soprattutto grandi ragionamenti amministrativi, che le risorse se sono quest'anno di 222.000.000 milioni mentre qualche anno fa erano di 175.000.000, è evidente che vanno spesi come un buon padre di famiglia dovrebbe spendere il proprio portafoglio per allevare la famiglia.

Devo dire che da questo punto di vista non ho niente da eccepire però ho molto da eccepire su ragionamenti che aleggiano in quest'aula, in cui ci si meraviglia di come viene assunto il personale alla società che gestisce la raccolta, interessa anche me perché mi fermano e mi chiedono: "Dove devo presentare la domanda per il concorso da spazzino?", e allora rispondo: "È una risposta che non ti posso dare perché non esiste nessun concorso da spazzino". Allora mi trovo sinceramente in difficoltà, signor Sindaco, anche a spiegare chiaramente che le compartecipate e così via è un problema tecnico che non può essere facilmente risolvibile. Però è evidente che un Assessore da questo punto di vista si trova in vantaggio rispetto ad un Consigliere perché può dare più tranquillamente, con molta più solerzia una risposta longeva. Ma quello che mi preoccupa e mi lascia perplesso è che questa domanda la facciano anche uno o due – tre Consiglieri che

amministrano la scuola civica di musica e sinceramente molto spesso mi si chiede come viene assunto il personale docente e non dovente e vorrei saperlo perché la scuola civica di musica è una cosa seria. Porcelli, sto parlando con te, visto che hai sollevato il caso, poi parliamo anche di tutte le altre cose perché non c'è solo la scuola civica di musica e questo mi interessa, caro Porcelli, adesso parlo io, prima hai parlato tu, ora parlo io, visto che ti interessa io sto sposando la tua teoria, mi devi ringraziare perché sto sposando la tua teoria, perché tu vuoi con solerzia che i fondi vengano spesi bene, ci sia chiaramente la trasparenza negli atti amministrativi. Pensa quanto lo voglio io, quanto lo vogliamo noi Consiglieri, quanto lo vogliono i cittadini che stanno fuori.

Quando si parla di un argomento si parla anche stando molto attenti che non sia un boomerang perché se il boomerang torna indietro e colpisce i denti fa molto male, purtroppo sono dolorosi, materie dolorose di cui non voglio parlare oggi e invece parlerò molto spesso più in là, ne ho parecchie però è evidente che mi interessa capire e su questo le promesse sono fatte, mi interessa capire come tutti i soldi pubblici vengono spesi, in che modo, come se e quando.

Ieri sono rimasto molto male per come è stato attaccato anche l'ex Assessore Lai perché non mi è piaciuta la risposta che un altro Assessore dà ad un altro suo ex collega; devo dire anche sinceramente che da questo punto di vista credo che l'autorevolezza del Sindaco potrebbe sicuramente darci molte risposte e farci capire bene come dobbiamo interagire con i singoli Assessori che spesso risultano tra loro in lite, troppo frequentemente, perché si tira la coperta da una parte e poi a rimane scoperta dall'altra. Questo lo capiamo, capiamo benissimo che occorre cambiare il sistema di amministrazione, capisco benissimo i dubbi e le perplessità che il Consigliere Tavolacci nel suo intervento di ieri ha sollevato, le capisco e le condivido, ma penso che le abbia condivise caro Tavolacci anche il Sindaco e credo che da questo punto di vista anche le spese che saranno permeate verso quelle che sono le risorse da spendere per quanto riguarda le strade, sicuramente sarà un arricchimento verso la città perché oramai è impossibile, come lei stesso Sindaco ha sottolineato diverse volte, camminare nelle nostra città senza farsi male.

Allora io dico questo, e vorrei anche dire che sinceramente parlare come qualcuno ha sottolineato di un bilancio in dieci minuti mi sembra che sia impossibile, parlarne in cinque o sette mi sembra una "mission impossible" ancora di più e devo dire che da questo punto di vista io credo invece in determinati valori che la nostra città deve trasformare e che deve portare all'esterno.

Credo che lei signor Sindaco, qualche Consigliere mi ha preceduto, è una grande scommessa, una grande responsabilità da portare avanti per il cambiamento e per la rinascita di una città. Tutti hanno parlato in modo troppo vago dei problemi sociali, sul disagio, pochi hanno parlato dei problemi economici che sta attraversando la nostra città, sui problemi di recessione e di stagnazione che stanno portando ogni giorno decine di imprese cagliaritane a chiudere le saracinesche, di questo non abbiamo parlato ma l'Assessore Carta qua presente sa che ogni giorno le attività stanno chiudendo e non è una responsabilità soltanto della recessione o della stagnazione che ha colpito anche la nostra città; è anche una responsabilità che occorre di più sedersi e programmare.

Qualche tempo fa, signor Sindaco, forse due mesi, abbiamo presentato un ordine del giorno, come Commissione intendo, sulla ieri COSAP oggi TOSAP. Avrei voluto già iniziare a vedere qualcosa di questo mio ordine del giorno su questa cosa e sinceramente anche l'ultimo ordine del giorno presentato che riguarda i centri di costo dei mercati comunali mi sembra che sia una cosa molto importante perché si può cambiare e si deve cambiare, però se il messaggio viene recepito e viene trasformato perché se si chiede a un certo momento anche la collaborazione del Consiglio Comunale, delle Commissioni e questa collaborazione può solo trasformarsi in reale cambiamento se il messaggio viene recepito dalla Giunta, dagli Assessori e da lei signor Sindaco. Voglio concludere semplicemente augurando alla città di Cagliari quello che realmente si merita, ossia la

risoluzione concreta di tutti i problemi. Voglio dire anche un'altra cosa prima di concludere: quando si parla di emergenza sociale, quando si parla realmente di problemi, vorrei ricordare a qualche Consigliere di avvicinarsi oggi, magari andando via da qui, alla fiera di Cagliari e vedere esternamente cosa regna. Vorrei pregare di avvicinarsi qualcuno al Comune di Cagliari in via Sonnino per vedere in che modo ogni giorno i cittadini che vanno non a divertirsi ma per lavoro nel palazzo del Municipio di Cagliari, come viene impedito in ogni modo di parcheggiare e così via. Nessuno però è mai intervenuto, questa non è repressione, questo significa di cercare di risolvere i problemi in modo serio, senza mettere in condizione di vigili urbani di scontrarsi con mille problematiche anche di ordine pubblico.

Ecco perché le dico signor Sindaco che non si può parlare di un bilancio in cinque minuti ma quanto meno ogni singolo Consigliere ricordi che quando lancia la pietra deve aspettarsi che la pietra torni indietro.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE COZZOLINO – Partito Democratico – Ulivo**

Intanto pensavo di non intervenire nel bilancio perché da undici anni faccio parte del Consiglio Comunale e non ho mai preso a cuore questo problema perché non ero in Commissione. Da due mesi sostituisco definitivamente Marco Espa e dunque ho avuto la fortuna di incontrare tutti gli Assessori che hanno illustrato benissimo il programma. Però la prima cosa che volevo fare è lodare il Sindaco perché quando ci ha presentato per la prima volta il bilancio in Commissione Bilancio ha detto una cosa importante per noi; ha detto che ogni Consigliere sia di maggioranza sia di minoranza dovrebbe ruotare ogni paio di mesi perché tutti potessimo partecipare ai lavori della Commissione Bilancio per capire effettivamente i problemi che ci sono a Cagliari per quanto riguarda il bilancio. Perché siamo capaci tutti a chiamare i numeri e dire: “È un bilancio scarno, è un bilancio povero”, qualcuno se ne intende, qualcuno tipo il sottoscritto che fa solo il medico non se ne intende. Però il problema è il concetto, che cosa vogliamo fare, che cosa vogliamo ottenere, quali problemi abbiamo a Cagliari e quali cerchiamo di migliorare.

Io mi sono permesso di segnalare qualche discussione o comunque cosa è avvenuto fuori, la discussione che noi abbiamo come Commissione Bilancio fatto con tutti gli Assessori.

Inizio con i servizi sociali, l'Assessore ci è venuto a dire che nel bilancio 2009 ci sono quasi 50.000.000, cifra più cifra meno, ma siamo lì, per il suo Assessorato e ha detto anche una cosa importante. Ha detto che una parte notevole di questi 50.000.000 di euro ce li ha dati la Regione, la Regione di centrosinistra con il Presidente Soru, ce l'ha detto l'Assessore e allora io ho detto: “Finalmente qualcosa di buono Soru l'ha fatta!” e allora siamo felici che la Regione abbia dato questi soldi. Però le dico una cosa, ho visto questo bilancio dalla sua parte e dico che purtroppo sono tutti soldi che vengono messi per ordinaria amministrazione ma progetti e idee ce ne sono veramente pochi.

Allo sport, con l'Assessore Floris: nel bilancio c'è una posta per lo studio e la messa a norma di tutti i campi o comunque di tutti gli impianti sportivi ed è una cosa a cui finalmente bisogna mettere mano e costa. Però alla mia domanda “Noi domani mettiamo a norma tutti gli impianti sportivi dal punto di vista attivo”, questa è la teoria, la pratica lui ha detto: “Non c'è un soldo, non abbiamo un soldo, noi rischiamo di spendere i soldi per mettere a norma gli impianti ma non interveniamo”, capite bene che le normative cambiano un mese sì è un mese no. Chiedo che il bilancio si faccia carico di mettere una posta per intervenire per quanto riguarda i lavori che devono essere messi a norma. Un'altra cosa che allo sport mi ha sorpreso è che ci sono dei cantieri di lavoro che sono nati per lavorare nella manutenzione ordinaria degli impianti pubblici e la posta viene gestita o comunque passa attraverso le attività produttive. Questa è una cosa vergognosa, deve

essere lo sport che deve gestire non le attività produttive anche se sono cantieri di lavoro, perché è lo sport che deve gestire questo tipo di problema.

Cultura. L'Assessore Pellegrini è venuto da noi ed è l'unico Assessore che ha detto: "Finalmente non solo ho più soldi dell'anno scorso ma di tutti gli altri". Sono veramente felice, però ha detto una cosa importante: "Bisogna pensare, da questo momento bisogna dare in gestione a privati alcune strutture che ha la cultura perché non riesce a gestirle". La cultura ormai ha centrato tutta una serie di strutture per cui l'Assessore Pellegrini dice che rischiamo di non farcela a gestirle tutte e bisogna darle ai privati. Finalmente ce ne siamo accorti. Lo avrebbe dovuto fare prima, perché adesso che mancano i soldi Stato – Regione stiamo in difficoltà.

Tecnologico. Mi spiace che non ci sia l'Assessore Giagoni. Lui ci ha parlato della vicenda Isgas, del contenzioso, sino a quando non verrà fuori la risoluzione, non credo molto al fatto che il Comune abbia ragione rispetto a Isgas. Però questo è un altro discorso. Noi stiamo pagando in Italia uno dei prezzi più alti per un servizio che è scadente, per non dire qualche altra parola pesante.

Poi su Sant'Efisio, che il Signore ci aiuti, mi sono permesso di dire: "Scusi Assessore Giagoni, i soldi per Sant'Efisio ce li danno da parte", ho chiesto. È vero che verrà calpestata l'erba del CONI perché c'è questa manifestazione di cavalli, CONI che noi abbiamo pagato 3.000.000 di euro per la ristrutturazione e lui ha detto queste testuali parole: "Sono felice di spendere 7.000 euro dopo che si è rovinato il campo perché è una manifestazione che fa onore a Cagliari". Ho detto: "A casa suo può spendere 7.000 euro, ma questi sono 7.000 euro pubblici" e dunque sarebbe stato meglio fare altro, al limite mettere delle tavole sul prato ma risparmiare questi soldi.

Andiamo ai lavori pubblici e patrimonio. Cose che abbiamo scoperto esistono, l'ha detto la Consigliera Depau, due poste distinte, una per il patrimonio e una per i lavori pubblici, per quanto riguarda le ristrutturazioni case popolari e balle varie. Vuol dire che Antonio non sa cosa fa Filippo perché sono cose diverse, noi abbiamo chiesto anche in Commissione di fare una posta unica per gestire un solo Assessorato, che sia patrimonio o lavori pubblici, i lavori normali, non straordinari, così basta con un Consigliere e fa sostituire un portoncino mentre l'Amministrazione non ne sa niente.

Per quanto riguarda il traffico e la viabilità, guardate nel bilancio c'è un aumento di posta per quanto riguarda il fatto che il Comune ha incassato qualcosa di più sulle multe. Noi vessiamo i cagliaritari per migliorare sia le strade sia i marciapiedi e poi ci hanno presentato dei bei progetti sulle rotonde, tre, sono progetti interessanti però chissà perché vanno a finire nel piano triennale dei lavori pubblici per cui Cagliari prima di un paio d'anni non riesce a risolvere l'annoso problema del traffico.

Pubblica istruzione. Devo dare atto al Presidente, perché le dico un'altra cosa incredibile, che il verde delle scuole pubbliche cagliaritano viene gestito dal verde tecnologico e non dalla pubblica istruzione. Mentre invece è giusto che la pubblica istruzione gestisca questo, si faccia un fondo alla pubblica istruzione da cui può attingere per quanto riguarda la manutenzione del verde.

E poi chiudo con l'avvocatura e il dottor Cadau. Abbiamo convocato l'avvocatura perché vorremmo tentare di controllare i debiti fuori bilancio. Le dico una cosa signor Sindaco, l'Avvocatessa, persona meravigliosa ha detto che lei non sa e non riesce a riferire a noi quanti contenziosi noi abbiamo per la privacy, perché dice che se lei porta l'elenco con tutti i tizi che hanno fatto causa al Comune, che possono vincere o perdere, lei ha paura che qualcuno mandi questo foglio ai giornali. Non ci importa. Mi interessa sapere quanti contenziosi abbiamo e quanti ne stiamo perdendo perché conviene pagare e fare una transazione anziché pagare dopo vent'anni; abbiamo visto debiti fuori bilancio triplicarsi come spesa, allora cosa costa prevedere un fondo che si può utilizzare per pagare questi contenziosi senza toccare il bilancio?

E l'ultimo e chiudo, questo ci ha dato una mazzata terrificante, dottor Cadau, nel senso che ci ha detto: "Arriveranno tempi bui, più bui di questo", e perché? Col federalismo fiscale che tanto piace al centrodestra noi non avremo più fondi o comunque limitati fondi sia nazionali sia regionali. Come il Comune può aumentare bilanci e dunque soldi? Ha due strade, patrimonio, valorizzare, rendere redditività il patrimonio e poi le tariffe, aumentarle. Dunque ho l'impressione che i cagliaritani avranno le tariffe molto più alte a discapito di altri servizi.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE ALESSIO MEREU – Riformatori Sardi**

Grazie Presidente.

Tutti o quasi tutti i colleghi dell'opposizione che mi hanno preceduto lamentano il fatto che il bilancio non è leggibile e che è leggibile solo per chi è ragioniere e commercialista. Questa credo che non sia una colpa, i bilanci sono fatti di numeri. Chi ritiene di non poter interpretare il bilancio può anche non candidarsi se non è ragioniere o commercialista.

Per quanto mi riguarda questo è l'ottavo bilancio che mi accingo a votare e lo faccio con la consapevolezza di trovarmi ancora una volta di fronte a un bilancio che non nonostante le sempre più ristrette e limitate risorse, a fronte di una crisi economica mondiale che non risparmia né certamente la Sardegna né la nostra città. Ho sentito dai colleghi dell'opposizione purtroppo che non c'è pianificazione per grandi opere.

Dico che il ruolo dell'opposizione è quello di fare opposizione e di controllare affinché la gestione sia corretta, ma non è il ruolo dell'opposizione quello di dire bugie perché se non c'è pianificazione non ci sono grandi opere; il Teatro Massimo, la passeggiata coperta, il recupero del Palazzo Civico in Piazza Palazzo, la mediateca che tra poco verrà consegnata, la Piazza della Musica che sappiamo che è un'opera che modificherà la nostra città, cioè un'opera che consentirà di consegnare la città ai nostri figli, ai nostri nipoti, una città moderna, una città più vivibile insieme a tutte le altre opere che ho elencato.

Quindi dire che non ci sono grandi opere, dire che il Sindaco Delogu verrà ricordato come il Sindaco dei giardinetti mentre il Sindaco Floris non so per cosa verrà ricordato mi sembra eccessivo.

Credo di non dover dire altro su questo perché i risultati sono visibili, i cagliaritani li hanno visti e li hanno apprezzati rieleggendo il Sindaco Floris per la seconda volta.

Detto questo io qualche suggerimento avrei da farlo, soprattutto per rispondere alla collega Marisa Depau che ha parlato del problema degli alloggi ERP, della manutenzione.

Signor Sindaco, è vero che in Commissione questo problema è stato sollevato più di una volta ed è emerso che effettivamente le manutenzioni vengono effettuate da due diverse divisioni, parlo di manutenzioni straordinarie, lavori pubblici e patrimonio. Succede spesso che i lavori pubblici fanno le manutenzioni in alloggi, magari senza sapere se questi sono morosi o meno, perché non sono collegati con il patrimonio. Questo credo che bisognerà evitarlo perché effettivamente di fronte ai cittadini che pagano regolarmente l'affitto credo che non sia giusto assistere a queste situazioni.

Quindi, come Presidente della Commissione Lavori Pubblici l'abbiamo già messo a verbale, suggerivo di accorpate le manutenzioni in un'unica divisione, proprio per fare in modo che ogni qualvolta si verifica di dover intervenire su un alloggio, la divisione deve essere a conoscenza immediatamente del fatto se l'inquilino è moroso o no. Non solo, bisogna valutare anche le priorità.

Il ruolo delle Commissioni, ne parlo per tutte le Commissioni di cui faccio parte, ma spesso mi capita di sostituire colleghi in Commissione nelle quali non sono presente; tutte le volte che le Commissioni segnalano un problema non sempre viene preso in considerazione dai dirigenti che sono competenti a trattare il problema. Quindi, a questo punto credo che i sopralluoghi che si

effettuano non abbiano molto senso se poi non segue al sopralluogo un intervento da parte dei dirigenti.

È stato trattato il problema dei debiti fuori bilancio dal collega Cozzolino, che non vedo in aula. Su questo, tempo fa signor Sindaco, trattando appunto un problema di un debito fuori bilancio, avevo fatto osservare che il nostro servizio avvocatura andava potenziato perché da tutti i debiti che arrivavano nelle Commissioni emergeva che probabilmente il personale non era sufficiente.

Vedo allegato al bilancio, proprio nel programma numero 6 del servizio avvocatura, negli eventuali progetti, nel programma e lo leggo: "Analisi delle cause pendenti ai fini di predisporre un piano di transazione delle procedure in cui sia possibile una soccombenza in giudizio ai fini di invitare i servizi interessati all'esame e alla predisposizione di un'ipotesi transativa della vertenza". Signor Sindaco, su questo ho molti dubbi, non lo trovo molto giusto andare a trattare con la controparte proponendoci noi come se fossimo pronti a trattare. Credo che sia conveniente per qualsiasi amministrazione utilizzare il personale che abbiamo noi e qualora non fosse sufficiente, sia per qualità sia per competenza, rivolgersi anche a professionalità esterne, diciamo competenti, ma resistere perché non avrebbe senso fare resistenza e poi a distanza di tempo andare noi a proporci per trattare per la transazione.

Io non faccio l'Avvocato ma penso di saper ragionare, quindi questo è un invito che faccio al signor Sindaco perché effettivamente questo problema che trovo nel programma numero 6 dell'avvocatura mi trova non completamente convinto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE BISTRUSSU – Riformatori Sardi

Grazie Presidente.

Signor Sindaco e signori Consiglieri non entro, come qualche altro mio collega ha detto, nei numeri visto che non sono né un ragioniere e tanto meno un contabile ma cerco e credo di essere un pratico.

Faccio delle considerazioni generali sul bilancio.

Chiedo al Sindaco di proseguire come fa un buon padre di famiglia, perché in questo caso è, la strada che ha iniziato col suo primo mandato cercando di farci restare un Comune virtuoso. Ce ne sono pochi in Italia perché ci sono degli esempi, senza demagogia quando si parla di sfiorare il patto di stabilità così come lei ha spiegato in più occasioni.

Riprendo il discorso del mio capogruppo dicendo che l'economia della nostra città e lo sviluppo della nostra città può passare solo attraverso il commercio, il turismo e i servizi, visto che la nostra economia è formata da microimprese. Questa Amministrazione sta facendo degli sforzi per cercare di far ripartire il commercio e far ripartire di conseguenza un po' tutta l'economia ma tanto c'è da fare. Per esempio continuo a dire che il credito è una cosa molto importante nelle microimprese perché le nostre aziende sono sottocapitalizzate e soprattutto col discorso di Basilea 2, qui qualcuno capirà meglio di me cosa significa, chi non fosse al corrente sa che se uno si presenta in banca con un'azienda sottocapitalizzata praticamente trova i rubinetti chiusi e sono delle difficoltà per il tipo di economia che abbiamo noi.

Chiedo al Sindaco e naturalmente a tutta la Giunta nell'eventuale assestamento di bilancio di spostare dei fondi a favore di questo settore molto importante, come dicevo prima, per la nostra città.

Il turismo. Vale lo stesso discorso di prima, che stiamo cercando di fare i primi passi e se vogliamo veramente diventare una città turistica dobbiamo avere il coraggio di... Abbiamo due punti importanti da tener molto fermi. Uno: sicuramente bisogna mettere più fondi perché senza fondi non si va da nessuna parte. Secondo: bisogna avere il coraggio di prendere delle decisioni che

possono essere anche impopolari. E qui faccio un esempio per tutti. So che adesso mi attiro qualche antipatia però è così. Ne sono convinto.

La vendita dei biglietti delle tribune di Sant'Efisio è un primo passo per il semplice fatto che diamo la possibilità ai turisti, siccome mi occupo del settore oltre essere Consigliere Comunale, di poter fruire di questa manifestazione perché molta gente, posso dire di avere ricevuto delle telefonate sin da ottobre: "Come si fa a comprare i biglietti", nella fiera a Rimini, un operatore che arriverà con cinquanta napoletani "Come posso fare?", l'ho messo in contatto con la dottoressa Curreli.

Siccome fare il Consigliere Comunale significa anche cercare di dare servizi a chi ci ha messo in questo posto perché poi se pensiamo ai turisti, i turisti portano i famosi soldi nuovi, i soldi veri, quelli che veramente fanno economia altrimenti continuiamo l'assistenzialismo e non portano soldi nuovi.

Faccio qualche riflessione con gli interventi dei colleghi.

Inizio subito con i servizi sociali, nelle dichiarazioni programmatiche... Se non interessa posso anche smettere, campo lo stesso!

Nelle dichiarazioni programmatiche del Sindaco i servizi sociali erano un punto fermo, credo che si sia andati anche oltre, questo non significa che ci dobbiamo fermare, anzi ci dobbiamo preoccupare dei nostri concittadini che sono meno abbienti e che sono meno fortunati di noi, però credo che sia anche il caso di cominciare a cambiare rotta, a cambiare direzione. Mi spiego: se chi viene assistito con sussidio o contributo, ha possibilità di guadagnarselo non vedo per quale motivo non dobbiamo cercare di fargli guadagnare il sussidio, che può essere grande o piccolo, perché avremmo due risultati. Il primo a livello morale perché finalmente non si sentirebbe frustrato, in secondo luogo la collettività ne guadagnerebbe.

Sulle strade. Tutti noi ogni tanto andiamo in giro dall'area vasta alle grandi città e credo che le strade di Cagliari siano dissestate. È verissimo. Non sono sicuramente le peggiori, infatti questa Amministrazione sempre molto sensibile ai desideri del cittadino ha messo una somma importante per sistemarle e visto che adesso abbiamo anche mamma Regione che finalmente comincia a dialogare con noi, riusciremo a sistemarle.

Sulla raccolta differenziata cosa dire? La prima Amministrazione Floris partì con la raccolta differenziata da zero. Adesso, se i dati non sono errati, ma credo proprio di no, dovremmo essere intorno al 30%, è vero che c'è da fare tanto ma credo che comunque stiamo facendo tanto, l'Amministrazione sta facendo.

Sulle incompiute. Il collega Mereu ha già parlato di qualcuno, credo di poterne aggiungere qualche altro, il Teatro Massimo, l'ostello della gioventù, i giardini pubblici, la vetreria di Pirri. Credo che siano delle opere che questa Amministrazione ha fatto. Se poi invece il Teatro Massimo non lo è, l'ostello della gioventù forse eravamo una delle poche città con vocazione turistica a non averlo. Credo che siano delle cose importanti, però se qualcuno pensa il contrario, va bene così.

Sullo stadio, è meglio dire le cose come stanno, e forse è meglio che mi spieghi. Il Sindaco rispettoso del bene pubblico vuole vederci chiaro, certe affermazioni bisogna spiegarle e dirle con chiarezza, spero che il Cagliari vada in UEFA e basterebbe togliere le tribune perché se non vado errando, le tribune non sono mai state autorizzate, oltre tutto, a quel punto lo stadio sarebbe omologato per la UEFA.

Per informazione Cagliari è uno dei pochi stadi in Italia che ha l'agibilità; vedi Marassi per esempio dove settimanalmente il Sindaco si assume la responsabilità di far giocare il Genoa e la Sampdoria perché lo stadio Marassi non ha l'agibilità e credo che il Genoa, se non va in Coppa dei Campioni o Champions League o come la vogliamo chiamare, sicuramente andrà in UEFA e a

questo punto giocheranno lì, non da qualche altra parte. Prima di dire certe cose è giusto che ci si documenti.

Visto che parliamo di stadi, parliamo di quelli privati. In Italia esiste un solo esempio di stadio privato che se non vado errando ha fallito due volte la società che ha costruito lo stadio, spero che non succeda alle altre perché mi dispiacerebbe. Chiedo a questo punto al Sindaco e alla Giunta un impegno, far emergere l'evasione, perché facendo emergere l'evasione significa che paghiamo tutti. Pagare tutti significa che pagheremo meno.

Chiudo annunciando il mio voto che non può che essere favorevole perché in un momento così difficile è il meglio che si potesse avere, altrimenti finiremmo come Catania o altre città.

Sindaco vada avanti, noi siamo con lei.

IL PRESIDENTE CORSINI

Chi non si è iscritto a parlare e vuole intervenire può ancora iscriversi a parlare. Gli iscritti sono ancora il Consigliere Lai Aurelio, il Consigliere Vargiu e il Consigliere Masia.

Sospendiamo per qualche secondo la seduta, il Sindaco ha bisogno di un intervallo.

ALLE ORE 18. ⁰³ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 18. ¹¹ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE MASIA – Forza Italia

Grazie Presidente.

Presidente, tutti i colleghi si sono lamentati per l'esiguità del tempo a disposizione. Naturalmente, ahimè, questo è il regolamento...

Parliamo adesso del bilancio. È vero, ha ragione il collega Businco, non è semplice leggere un bilancio perché un bilancio naturalmente va visto da due punti di vista, il primo punto di vista sul piano della dottrina contabile e il secondo, naturalmente, per quanto ci riguarda, soprattutto per noi Consiglieri Comunali, sul piano della traduzione politica degli indirizzi programmatici del Sindaco. È evidente, ed io sono già più che soddisfatto e più che favorevole sui contenuti e gli esiti di questo bilancio sotto tutti e due i punti di vista, che sul piano della dottrina contabile questo bilancio è un bilancio perfettamente in linea. Le società di revisione e i revisori hanno la funzione di verificare che il rispetto delle normative contabili sia rigido e sia fundamentalmente rispettato. Leggendo il parere positivo dei revisori noi vediamo questo. In particolare ci sono situazioni che si verificano sul rispetto del principio dell'attendibilità, sul principio della salvaguardia degli esercizi di bilancio e su principi vari, coerenza, veridicità e quant'altro.

IL PRESIDENTE CORSINI

La interrompo perché i Consiglieri sono fuori dal banco e c'è troppo chiasso.

IL CONSIGLIERE MASIA

Non ci sono problemi Presidente, io vado avanti. Non mi disturbano.

Questo parametro, questo dato positivo dei revisori contabili dovrebbe, anzi deve dare a noi Consiglieri sul piano di quello che è il rispetto della normativa una tranquillità contabile assolutamente totale. Questo è il primo elemento che volevo appunto sottolineare. E soprattutto c'è un principio che vorrei rimarcare: il principio della coerenza. Il principio della coerenza sta a significare che con le previsioni del bilancio appunto di previsione, scusate il gioco di parole, c'è un rispetto di quelli che sono appunto gli obiettivi iniziali. Obiettivi che naturalmente sul piano politico

invece vengono tracciati all'inizio delle consiliature attraverso i cosiddetti indirizzi programmatici che poi vengono tradotti sul piano numerico –contabile negli esercizi annuali e quindi appunto il bilancio stesso.

Sul piano politico. Sottolineo brevemente alcuni aspetti, la grande attenzione di questa Amministrazione e di questo bilancio ai problemi del sociale, la grande conferma sul piano politico di una scelta importante fatta due anni fa di destinare un numero importante di risorse a favore dei bisogni della gente. Questa è una cosa molto importante che denota un grande grado di sensibilità di questa Amministrazione verso i propri cittadini.

Ancora, finalmente aumentati in maniera imponente e già iniziati gli interventi per rimettere a posto le strade e i marciapiedi, interventi necessari dopo quella fase contorta delle fibre ottiche, del gas e del ripristino delle reti fognarie. Finalmente adesso con questo intervento si potrà avere la possibilità di rimettere a posto le nostre strade. Do atto appunto all'Amministrazione di questo.

Quanto al discorso dello sport, che è una tematica che mi piace sottolineare, vorrei per l'ennesima volta che tutti noi giustamente parliamo di sport, ma in realtà tardiamo ancora a comprendere l'essenza di quello che è per la formazione dei giovani e dei ragazzi la pratica sportiva, il rispetto delle regole, la cooperazione; fattori e elementi che attraverso lo sport vengono utilizzati poi dal cittadino di domani.

Ebbene, questo significa prevenzione. Se noi investiamo nella prevenzione spendiamo diciannove volte in meno per quanto riguarda invece le stesse spese che dovremmo sostenere per recuperare una devianza. Quindi investire sempre di più in questo.

Concludo, Presidente, dicendo che qualche collega dell'opposizione avrebbe rilevato che l'Amministrazione, le Amministrazioni di centrodestra di questi anni non hanno fatto niente. Mi dispiace ma si sbagliano perché hanno fatto tanto e hanno cambiato il volto della città. Posso ricordare in maniera velocissima: asse mediano, gas, fibre ottiche, acqua, viabilità, rotatorie, impiantistica sportiva, piazze ai cittadini, sottoservizi di Castello, Marina e Stampace, il porto, terminal crociere e potrei continuare ancora per tanto tempo. Sono risultati politici fatti dal lavoro di queste Amministrazioni dal 1994 sino a oggi.

Concludo pertanto dicendo che sono estremamente soddisfatto sia sul piano contabile, sia sul piano politico di questo bilancio e lo ritengo coerente e in linea con quelli che sono gli indirizzi programmatici presentati al Sindaco, perché il bilancio è l'espressione appunto sul piano pratico di questi indirizzi. Grazie Presidente.

IL PRESIDENTE CORSINI

Signori Consiglieri, ritengo di chiudere l'iscrizione a parlare. Ripeto il mio invito: c'è qualche altro che si vuole iscrivere a parlare? Alcuni Consiglieri mi chiedono quanti interventi sono previsti, ho l'iscrizione a parlare di Lai Aurelio, di Scano, di Adamo, di Piras, di Vargiu, poi Ballero e Floris. Ballero lei ha già parlato come Presidente. Pertanto solo il Consigliere Floris Gialetto.

Diamo la parola, proprio per intervallare, al Consigliere Scano.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE SCANO – Partito Democratico – Ulivo

Altri hanno detto a cosa serve fare un bilancio e ovviamente non si tratta solo di una serie di numeri buttati giù in maniera più o meno ordinata, in maniera più o meno leggibile. Si tratta di avere un programma, delle idee per la città. Rimarco ancora una volta che il programma e le idee fornite dal Consiglio, dai colleghi Consiglieri in diverse occasioni con ordini del giorno e con mozioni e a volte con richieste provenienti dalle stesse interrogazioni sono state al 90%, se non forse al 99% disattese. A cosa serve fare un bilancio? A questo punto, se poi i bilanci non tengono

conto nelle loro articolazioni di quelle che sono poi realmente le richieste del Consiglio e in fondo le richieste dei cittadini, credo che i bilanci servano a ben poco. Possono servire, come credo in questo caso, a mantenere a galleggiare in qualche modo, a mantenere uno status quo e in qualche modo navigando a vista arrivare alle prossime elezioni.

Credo anch'io, come ha già detto qualche altro collega della minoranza, ma forse anche un po' fuori di questa aula, nei corridoi qualche collega della maggioranza, che questo bilancio non brilli per l'efficacia delle azioni che si vuole intraprendere, che non brilli per trasparenza.

L'efficacia e la trasparenza credo che dovrebbero essere invece concetti importanti su cui si dovrebbe lavorare e si dovrebbe lavorare molto perché questa Amministrazione ormai da anni è impelagata in una situazione in cui i tentativi di azione sono in gran parte ingabbiati da una macchina che non è oliata, a volte sembra proprio per accontentare piccole esigenze, piccole richieste, piccole clientele con cui forse a volte si cerca di mantenere in qualche modo qualche fetta di elettorato vicino a sé, ma non certo in prospettiva per una crescita vera e propria della città.

È emblematico in questo senso, credo che sia la situazione del patrimonio del Comune di Cagliari. Abbiamo detto tante volte, senza avere risposte concrete, lo ripetiamo perché la parola è la nostra unica arma. Abbiamo un patrimonio straordinario sia dal punto di vista naturalistico – ambientale, ma quello è un altro discorso, ma anche dal punto di vista immobiliare e questo patrimonio ci fa perdere invece che guadagnare qualcosa. In compenso abbiamo locali, sedi attribuite non si sa bene con quali criteri, a questa o a quell'associazione; mentre abbiamo gruppi, associazioni, aggregazioni di individui che avrebbero bisogno, hanno fame di un luogo fisico dove riunirsi, dove svolgere attività disinteressata e importante al servizio della città, perché esiste questa realtà associativa importante, forte, spesso sotterranea, spesso sconosciuta che tiene in piedi, aiuta non poco a tenere in piedi il tessuto sociale della città e questa realtà non viene aiutata. Non viene aiutata quasi mai se non quando si piega all'esigenza, allo scambio di favori, allo scambio di voti. Credo che questo sia un fatto negativo e pesante per qualsiasi Amministrazione.

Un altro aspetto che mi sta molto a cuore è l'aspetto della legalità, anche questo da non confondere con la demagogia della legalità, da non confondere con l'idea dell'Esercito che viene a fare...

(... interventi fuori microfono ...)

IL PRESIDENTE CORSINI

Scusate, per cortesia! Questo è l'intervento del Consigliere Mereu, è corretto. C'è la Procura.

Tanto è tutto registrato.

IL CONSIGLIERE SCANO

La legalità deve essere non demagogia della legalità, ma il controllo metodico, sistematico del rispetto delle regole, il controllo sui cartelli abusivi. Abbiamo parlato dei cartelli abusivi e significa minori entrate per il Comune ed incoraggiamento per i furbi, chioschi abusivi senza concessione edilizia o senza la concessione per la somministrazione di cibi e bevande significa minori introiti per l'Amministrazione e maggiori limiti per i cittadini liberi e onesti che vorrebbero invece poter avere degli spazi e poter fare le cose secondo quanto previsto dalla Legge. Significa infrazioni stradali continue con l'auto sempre più padrona di tutto, anche dei marciapiedi, arrivando i parcheggiatori abusivi che aumentano e che a volte minacciosi nel periodo della fiera campionaria addirittura imperversano.

Concludo con due battute su una questione che mi sta particolarmente a cuore, che è quella del verde scolastico. Ritengo che Cagliari, non so se è capitale del Mediterraneo o aspirante tale, ma

ritengo che veramente l'ultima delle città dovrebbe curare con la massima attenzione il verde scolastico assumendosene la responsabilità.

Abbandoniamo l'idea che siano le singole istituzioni a farsene carico perché questo è impossibile. Le scuole sono al limite delle proprie risorse, non hanno assolutamente la possibilità di farsi carico di questo problema ed è importante invece che questo aspetto rilevante sia dal punto di vista simbolico ma anche proprio dal punto di vista sostanziale per la formazione dei cittadini, per la formazione dei cittadini di domani che questi ambienti abbiano un decoro, che siano curati in maniera adeguata e siano curati dal Comune prima di tutto e che il Comune magari stabilisca delle modalità di interazione con le singole scuole per attivare anche le energie, le risorse delle scuole a questo fine col coinvolgimento degli insegnanti e degli studenti stessi per collaborare a questa attività, Però il Comune deve in prima battuta farsi carico di questo problema.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE LAI – Cagliari con Emilio Floris**

Grazie Presidente e grazie Consiglieri.

Utilizzerò pochissimi minuti perché è già intervenuto come gruppo, ha presentato un documento, ha letto un documento il mio collega Tumatis.

Qui sento certamente del bilancio. Ho sentito moltissimi interventi apprezzabili, certamente non sono riuscito forse ad elaborare a memorizzare, forse anche a mettere qualche numero in testa ma, dico, ho sentito anche che se uno si presenta e si candida al Comune di Cagliari, se non capisce il bilancio del Comune di Cagliari e se non capisce i numeri, cosa ci sta a fare nel Comune di Cagliari? Nel mio programma elettorale avevo omesso evidentemente di scrivere che non capivo del bilancio del Comune di Cagliari, ma forse gli stessi che mi hanno dato la fiducia hanno letto sulla guida telefonica, perché se qualcuno vuole andare a consultare la guida telefonica, c'è ragionier Aurelio Lai. Io non sono ragioniere, forse qualcuno ha pensato "Oggi voto il ragionier Aurelio Lai perché capisce di bilancio", ma io non sono ragioniere. Chi allora mi fece la domanda per allaccio di utenza del telefono, allora era SIP, sto parlando di quando avevo ancora i capelli neri e anche gli occhi neri! Ma detto questo, cosa posso dire? È un documento contabile, certamente addentrarmi nei numeri mi verrebbe molto, molto difficile e poi tra l'altro chi attesta che il bilancio nelle sue poste di bilancio va tutto per il verso giusto, c'è anche il collegio dei Sindaci, chi dà più garanzie da loro? Io che non ne capisco niente? Poi tra l'altro sentire il capogruppo di Forza Italia, "Aurelio non disperare, sono sedici bilanci che sto votando". Allora evidentemente – questo è l'ottavo – ho altri otto bilanci da votare! Auguro a tutti di trovarci qui per altri otto bilanci!

Qualcuno dice che questo bilancio è fatto per scambi di favori con qualche, non so, gruppo politico, ma conoscendo il Sindaco è vero che qualcuno gli tira la giacchetta. Nel suo intervento ha detto che in assestamento di bilancio si vedrà sia per la maggioranza sia per l'opposizione se c'è qualcosa che migliori la città, naturalmente non per il gruppo politico, non per farsi una scampagnata, non per andare in gita turistica, ma per migliorare le infrastrutture della città ben vengano le proposte e questo mi pare che vada riconosciuto al Sindaco.

Patto di stabilità. Patto di stabilità criticato dal Sindaco, L'ha detto anche ieri nel suo intervento, l'ha criticato anche in altre sedi e l'ha criticato più avanti in via Roma, alla Regione, l'ha criticato anche a Roma. Certamente critica ma è un Comune virtuoso, lavora, è attento ai bisogni della gente.

Quando non c'è il Consigliere Cozzolino, ma all'Assessore Giagoni faccio qualche interrogazione, ma questa volta l'Assessore Giagoni non vuole avvocati d'ufficio, ma i 7.000 euro che sta spendendo, perché ho sentito una critica, i 7.000 che andrà a spendere perché non li ha spesi

ancora, che andrà a spendere per il rifacimento del prato verde del carosello, bene ha fatto, perché anch'io all'inizio lo criticavo mentre questo manto verde, questo prato verde che andrà al rifacimento, dopo che faranno il carosello i cavalli dei Carabinieri, è da rifare. È già mezzo distrutto, tanto vale che ci faccia fare il carosello! Non sono a difendere l'Assessore Giagoni, ha una buona dialettica, immagini se posso andare in soccorso di Giagoni e poi col gruppo che si ritrova, sono in quattro...

Certamente la fiducia al Sindaco non viene meno, al Sindaco e alla Giunta perché come appartenente all'UDS questo viene in primis e continuo a dire che se dovesse mancare un voto, passare un voto e il mio voto è quello che determina, signor Sindaco non sto lasciando perché non ho neanche peli, non mi resta niente sulla lingua, non sto qui a fare sviolate. Moltissimi colleghi hanno richiamato alla legalità, certo, tutti noi vorremmo e pretendiamo la legalità. Manca l'Assessore alle Attività Produttive. Ho detto: forse visto che il bilancio del Comune di Cagliari, qualcuno lo chiama ingessato, io potrei chiamarlo "sgangherau", ma pur essendo sgangherau, con molti acciacchi, questo Sindaco, questa maggioranza, questa Giunta porterà a rimettere in sesto e a rimettere nel programma del Sindaco ciò che si è preventivato in questi anni a fine della consiliatura e ci credo perché se qualcuno dice che non è stato fatto niente, che è stato per amici o per non amici, perché il Parco della Musica non è solo per gli amici, è per tutta la città, per tutta la Sardegna. La pinacoteca, il parco, il Teatro Massimo. Per il Teatro Massimo erano vent'anni che si diceva "Questo teatro", lo fa il Sindaco Floris ed è stato fatto per qualche amico? Mica porta tutti gli amici lì.

A questo punto l'intervento dell'amico, non me ne voglia Bistrussu, dice: "Signor Sindaco vada avanti e non dimentichi la città, ma vada avanti" con il gruppo dei Riformatori ma ha omesso di dire questo.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE GIOVANNI GIALETO FLORIS – Gruppo Misto

Grazie Presidente.

Su questo bilancio debbo dire che è un po' lo stipendio in una famiglia numerosa, anzi il doppio stipendio in una famiglia numerosa, dove in certi momenti poteva stare bene, il blocco degli stipendi e la situazione di crisi li porta a cadere un po' nello spazio della povertà. Con i mezzi che abbiamo non si possono fare miracoli per cui stringi stringi questi sono i conti e sono stati divisi secondo le opportunità. Tra queste cose do atto di un impegno forte per il sociale.

Il problema è che cresce, è cresciuto ancora ma è sempre di sola assistenza, non c'è sviluppo. A questo proposito, è più una domanda che le faccio, signor Sindaco, negli ultimi anni abbiamo investito oltre 1.000.000 di euro per il censimento delle abitazioni e poi non avevamo investito gli ulteriori 100.000 perché venisse integrato il programma, la gestione compresi gli affitti, comprese le ristrutturazioni e avere sempre sotto mano questo patrimonio che, se dovessimo chiedere qualche particolare adesso, probabilmente non sarebbero in grado di darcelo.

Abbiamo creato l'ASC, non so se esista ancora, sì esiste un Consiglio di amministrazione, un Presidente eccetera, agenzia di sviluppo, le hanno fatto notare alcuni colleghi della sua maggioranza che forse sarebbe stato utile investire con dei tecnici, con degli esperti per reperire fondi europei, e per questo che chiedo una risposta quando riprenderà, se non sia il caso di impegnarsi in questo più che andare a cercare attività che non esistono. Abbiamo monco il piano strategico che non dà risposte e abbiamo allo stesso tempo zoppa la multiservizi. Allora, queste che sono le tre strutture che avrebbero dovuto dare un supporto a lei e a noi per meglio operare e programmare in effetti non ci sono di nessun supporto.

Per quanto attiene il programma di incrementi di fondi alla cultura, benvenuti siano. Però debbo dire che crescono gli spazi, i ritrovi dove farli, un numero altissimo, probabilmente l'Assessore stesso farebbe a meno di qualche struttura in meno per far salire i fondi e programmare con un percorso culturale di qualità e non un percorso lungo di spazi che non aggiunge nulla alla qualità della città ma fa crescere le spese.

L'altro esempio, siccome i colleghi hanno parlato di ordini del giorno votati all'unanimità e mi fa piacere che ci sia l'Assessore Giagoni a fianco, ce n'era uno che impegnava il Comune ad investire e attivarsi per il recupero delle energie alternative. Lo avevo detto un'altra volta ma lo richiamo ancora: Teatro Massimo, grazie per l'opera che c'è, mediateca grazie per l'opera che c'è, via Sauro, i nuovi Assessorati, tre strutture nuove dove non è prevista una lira di recupero energetico, non è previsto l'utilizzo dell'energia a basso consumo. Con il poco si deve utilizzare al massimo le possibilità di risparmio che ci sono e dare un'immagine nuova di utilizzo perché non è pensabile che Berlino, città del nord Europa, utilizzi pannelli fotovoltaici e pellicole e Cagliari, la città del mare e del sole, avendo spazi nuovi dove è possibile inserire questo tipo di investimenti non si è pensato.

Alla domanda qualche tecnico ha risposto che bisogna variare il progetto, ma si facciano le variazioni di progetto perché i costi sono sempre inferiori ai risparmi che ci fanno fare ma soprattutto incentivare i privati con criteri nuovi di operare.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE VARGIU – Riformatori Sardi

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, io farò giusto un excursus di quelli che sono stati in Commissione Bilancio alcuni degli interventi dei nostri Assessori e dei dirigenti di questo Comune in relazione a questo bilancio. Il bilancio di previsione 2009 per l'anno finanziario è stato definito dallo stesso Assessore e Sindaco del Comune di Cagliari, un bilancio tecnico, ingessato dal rispetto del patto di stabilità. Quello che mi preme sottolineare è che nonostante la cifra sia uguale più o meno a quella dell'anno scorso, in questo bilancio noi in un periodo di crisi, in un periodo di congiuntura sfavorevole, riusciamo a mantenere gli stessi servizi rendendo ai cittadini una qualità importante di servizi e credo che questa sia la cosa essenziale di questo bilancio.

Il Consigliere Cozzolino nell'intervento diceva che col federalismo fiscale noi andremo chiaramente ad avere sicuramente meno risorse, sappiamo che il nostro bilancio è in linea di massima per due terzi composto da trasferimenti da parte dello Stato e della Regione. Quindi con questa nuova situazione di federalismo fiscale, gli introiti, i trasferimenti da parte dello Stato saranno nettamente inferiori e quindi dovremmo, non come dice il Consigliere Cozzolino, aumentare la redditività del nostro patrimonio. Credo che il problema sia anche quello, ma credo che sarà un problema di ridurre i costi dei nostri servizi, cercare di rendere i servizi più efficienti, più efficaci e ridurre i costi.

L'altra alternativa è quella, l'ho segnalato anche al Sindaco in Commissione, di cercare di recuperare ulteriori fondi e qui credo che bisogna investigare se il nostro Comune è all'altezza, ha le professionalità all'interno per poter intercettare tutte quelle risorse comunitarie che ci sono. Abbiamo visto che alcuni Assessorati sono virtuosi, questo già lo fanno e molti dei progetti che hanno derivano da risorse comunitarie. Bisogna andare avanti su questa linea.

Alcuni Assessorati si stanno attrezzando, ho visto che stanno arrivando delle persone che hanno fatto il master and back, che sono persone che sicuramente hanno competenza in questi settori. L'importante è che siano persone che abbiano la professionalità per intercettare le risorse e per fare programmazione e per introitare i fondi europei. Questa è la questione.

Per quanto riguarda invece il discorso delle tasse dell'imposta comunale eccetera, tutti gli introiti che arrivano direttamente dalle tariffe dall'imposta comunale, dalla TOSAP siamo anche quest'anno in linea, non abbiamo fatto alcun aumento, cioè riusciamo a mantenere gli stessi servizi senza chiedere ai cittadini una lira in più rispetto a quello che abbiamo chiesto l'anno scorso. Credo che anche questo sia un obiettivo importante.

L'altra questione è relativa al cambiamento della città. Signor Sindaco in questi otto anni abbiamo visto che la città è completamente cambiata, i miei colleghi hanno segnalato tutte le opere che in questi anni si sono succedute. Non vorrei ricordarle tutte come sono state indicate, ma le più importanti sicuramente sì, il Teatro Massimo, il palazzo di città, l'ostello della gioventù, il parco e la piscina di Terramaini, che è una delle zone verdi importanti di Cagliari. Non dimentichiamo che il verde pubblico rende la nostra città più vivibile e anche su questo l'intervento dei privati dà l'opportunità di creare nuove aree verdi perché il costo della gestione del verde pubblico è un costo elevatissimo. Noi siamo a livello di qualità e quantità di verde una delle città prime nella classifica a livello nazionale per rapporto tra abitanti ed estensione delle zone verdi. Questo dobbiamo continuare a mantenerlo.

Lei, signor Sindaco, nelle dichiarazioni programmatiche ha detto due cose importanti: la qualità dell'ambiente, la miglior qualità di vita dei cittadini e Cagliari sicuramente ha fatto tanto su questo, però il discorso è che dobbiamo continuare. Come è stato detto soprattutto per quanto riguarda la mobilità, quella mobilità che è importante per una città col traffico che ha Cagliari e allora avevamo individuato e abbiamo individuato con tutta una serie di ordini del giorno anche da parte del Consiglio Comunale e credo che qui ci aspettino delle importanti scommesse che sono il potenziamento del servizio pubblico, sarà importante capire e definire quello che sarà la metropolitana, che sia leggera o pesante, che ci sia il tunnel sotto la via Roma, sarà importante la scommessa che il traffico e il potenziamento dei mezzi pubblici possa garantire una maggior vivibilità della città.

E su questo l'altro impegno delle piste ciclabili, cioè la possibilità come è stato fatto mettendo dei fondi per quanto riguarda il bilancio sulle piste ciclabili. Incominciare dal rifacimento come è stato fatto nelle ultime delibere di Giunta della pista che porta da Monserrato, da Terramaini fino a Sa Perda Bianca, proseguirla fino a Su Siccu, credo che sia un importante volano anche di sviluppo per quanto riguarda il ciclo turismo considerato che noi, signor Sindaco, abbiamo delle aree verdi di particolare interesse, abbiamo un parco che è quello del Molentargius Saline Poetto invidiato da tutti. Su questo dobbiamo scommettere, perché il centrosinistra chiedeva maggiori fondi ai servizi sociali, maggiori fondi che sono stati sicuramente messi in questo bilancio, è stato detto che l'Assessorato alle Politiche Sociali ha oltre 50.000.000 di euro, credo che siano dei fondi importanti e quindi non capisco le lamentele del centrosinistra per la mancanza di questi servizi ai cittadini e alle famiglie. Ci sono e sono importanti.

Oltre questi, signor Sindaco penso che lei sia molto sensibile, l'ha detto anche in Commissione che nel momento in cui ci sarà il rendiconto e ci sarà l'assestamento di bilancio si individuino i due settori trainanti. L'hanno detto anche alcuni esponenti del centrosinistra in Commissione Bilancio, il turismo e le attività produttive, perché non si può fare assistenza sociale se non si produce, se non c'è turismo, se non c'è commercio, se non ci sono le nostre attività principali non c'è produzione di reddito non possiamo distribuire niente. Questa è la realtà.

Volevo sottolineare, signor Sindaco, il discorso della possibilità di recuperare tutte queste aree demaniali. Abbiamo un'ulteriore scommessa, penso soltanto alle aree di Monte Urpinu, della Marina e dell'Aeronautica, che rappresentano il 50% del parco di Monte Urpinu. Penso alla manifattura tabacchi, alle aree di Sant'Elia demaniali che possano veramente fare della città di Cagliari un importante volano di sviluppo per tutta la Sardegna.

Collegandomi a quello che diceva e che ha sempre detto e che noi abbiamo sostenuto, che Cagliari essendo il biglietto da visita della nostra Sardegna debba avere da parte della Regione un occhio particolare perché i servizi che eroga la città di Cagliari sono servizi che servono – scusate la cacofonia – tutta l'area metropolitana di Cagliari, per cui non si può pensare soltanto alla città di Cagliari, ma si deve pensare come diceva il Consigliere Scano a Cagliari capitale del Mediterraneo, Cagliari aperta verso l'Africa e Cagliari aperta verso l'Europa. Queste sono le nostre indicazioni.

Vorrei segnalare un'ultima cosa. Quando ci siamo insediati, facciamo parte di questa maggioranza, non siamo la maggioranza come dice qualche Consigliere, ma la sosteniamo come parte integrante di questa maggioranza.

Ebbene, una delle nostre richieste è sempre stata quella della trasparenza degli atti amministrativi. Noi crediamo nel rapporto diretto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini e su questo abbiamo fatto le nostre battaglie, Quindi anche negli ordini del giorno lo abbiamo sempre richiesto, abbiamo un bell'ufficio relazioni col pubblico, che è stato premiato in varie occasioni, ha iniziato a lavorare prima dell'entrata in vigore delle leggi sulle relazioni col pubblico; ma credo che dobbiamo fare anche lì un salto di qualità e mi ricollego soprattutto alla proposta che su questo ha fatto l'Assessore Farris per quanto riguarda la macrostruttura dell'Amministrazione, capire se questa nostra struttura dell'Amministrazione Comunale e se la dotazione organica del nostro Comune sia effettivamente da rivedere o meno.

A nostro avviso, dopo dieci anni, credo che sia opportuno fare una riflessione. Sono d'accordo con lei e non entro nel merito della stabilizzazione dei precari, credo che sia una cosa passata, è stata fatta, oggi dobbiamo dare un segnale alla nostra collettività che è importante che anche questa Amministrazione faccia partire i concorsi pubblici per quelle professionalità che, a mio avviso, mancano in Consiglio Comunale. Ho visto quella delibera cui lei faceva riferimento, l'ho vista qualche giorno fa sul personale anche se lei pensava che i Consiglieri non si fossero informati su questo. Delle venticinque assunzioni previste, la maggior parte riguardano la categoria C. Anche in Commissione ho detto che probabilmente è importante che qualche assunzione, forse le maggiori assunzioni vengano fatte per individuare professionalità di tipo particolare, laureati in economia e commercio, ingegneria magari con specializzazione informatica. Visto quello che dovrà fare il Comune, cioè programmazione, abbiamo un piano strategico che serve per il futuro, ci servono queste professionalità e quindi su questo bisogna aprire una riflessione col Consiglio Comunale.

Chiudo, signor Sindaco, ricordando una cosa ai Consiglieri Comunali. Credo che il Sindaco abbia sempre dimostrato attaccamento al Comune, e qualcuno ha detto "Il Sindaco sta pensando a qualcosa, c'è fibrillazione". Credo che lo spirito di servizio con cui il Sindaco ha sempre lavorato in questo Consiglio Comunale, ha dimostrato non solo nei confronti della maggioranza ma anche dell'opposizione il suo attaccamento e la sua voglia di mettersi al servizio di questa collettività. Per cui a noi farebbe piacere che il Sindaco potesse rappresentare, ne ha tutti i titoli, la Sardegna al Parlamento Europeo e sarebbe veramente un bel risultato se il nostro Sindaco diventasse parlamentare europeo, visto che non abbiamo neanche un parlamentare europeo, però credo che la dimostrazione ulteriore di questo lavoro che ha fatto sia una cosa importante per la città.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE ADAMO – Libero**

Non dovevo intervenire però sollecitato dal Presidente voglio dire due parole anch'io.

Intanto ho ascoltato quanto detto dalla destra, dalla sinistra, chi bene chi male di questo bilancio però mi è sembrato che non si sia parlato di una cosa frivola o ci si è dimenticati. Le circoscrizioni e la municipalità di Pirri, non ne abbiamo parlato, non abbiamo toccato il tasto.

Sfogliando il bilancio così come lo può sfogliare uno che non è pratico, non sono ragioniere, però non ho visto nessuna posta in bilancio per questa possibilità che volevamo dare alle circoscrizioni e alla municipalità, di dare magari le piccole manutenzioni, il verde pubblico, cioè dare un qualcosa che desse un po' di dignità.

E questa è una cosa che io sono sicuro il Sindaco farà, prenderà atto in una seconda fase di assestamento di bilancio, di rendiconto.

Poi volevo mettere un puntino sui 7.000 euro che sarebbero uno spreco per Cagliari. Ritengo che un evento dei Carabinieri che vengono per la prima volta in Sardegna sia una cosa bellissima da vedere, infatti hanno già esaurito tutti i posti e metteranno uno schermo gigante in Piazza del Carmine in modo che lo veda anche chi non può entrare al CONI. 7.000 euro per rifare il manto erboso, a prescindere che il manto erboso non serve a niente, con il camminare dei cavalli, qualcosa che perdono i cavalli questo prato può diventare più rigoglioso tra l'altro a costo zero.

Ho sentito una stiletta sulla raccolta differenziata, ho dei dati imprecisi, ma mi sembra che la raccolta differenziata siamo passati da 6,8 al 30%. Mi sembra un risultato di tutto rispetto, come mi suggerisce il collega.

Per quanto riguarda il turismo, Cagliari che viene da certi personaggi squallidi una città che sembra allo sbando, ma alla gente o piacciono le città allo sbando perché abbiamo visto un incremento di turisti del 4%, cosa che in tutta l'Italia sono in diminuzione i turisti, o vengono perché magari sanno che qui non ci sono terremoti perché la terra è assai antica! Non so, ma a me piacerebbe che venissero perché Cagliari è una bella città. Solo i cagliaritari non si accorgono di quanto sia bella Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE PIRAS – Gruppo Misto

Grazie Presidente.

Presentare il bilanci di previsione in un momento congiunturale così sfavorevole come quello attuale è molto difficile per lei signor Sindaco e per noi Consiglieri Comunali che vorremmo in un modo o nell'altro contribuire con qualche idea innovativa a questo bilancio.

Sono convinto che lei abbia dovuto trovare il giusto equilibrio tra il periodo contingente, la crisi contingente e il dovere in modo responsabile equilibrare il bilancio ai costi dei conti pubblici. E sono convinto che in un modo o nell'altro questo equilibrio sia stato raggiunto.

Vorrei spendere ancora due parole non tanto sul bilancio in senso tecnico ma sulla filosofia che penso di aver letto, di aver capito e di aver compreso del suo bilancio. È un bilancio di continuazione delle opere precedenti e soprattutto ho riscontrato l'assenza di qualsiasi aumento delle tariffe tributarie e di quelle a richiesta individuale. Soprattutto il fatto di non aver voluto aumentare la pressione fiscale in questo momento mantenendo di fatto gli stessi servizi e in parte facendo anche degli investimenti sulle politiche sociali che erano già di buon livello e anche qualche altro tentativo, tipo lo smaltimento dei rifiuti in materia differenziata che dopo un lento avvio qualcosa sembra stia migliorando.

Ma l'aspetto che mi ha colpito di più è la manutenzione delle case popolari, delle scuole comunali, del verde, degli impianti sportivi, della cultura e dei giovani. Però l'aspetto che vorrei che fosse messo in luce è la manutenzione delle strade e il conseguente rifacimento della segnaletica. Questa è la politica forse più intelligente che di solito si fa prima di qualsiasi tipo di elezioni; invece stanziarla già nel bilancio, una cura e un'attenzione particolare per le strade e per la segnaletica è il biglietto da visita per coloro che vengono a Cagliari per i motivi più disparati; vengono a Cagliari gratuitamente, usufruiscono dei servizi di Cagliari senza spendere niente.

Signor Sindaco voterò a favore del suo bilancio anche se in questa fase mi sento in una situazione un po' ibrida perché come lei sono entrato in Consiglio Comunale col centrodestra, sono rientrato in Consiglio Comunale col centrosinistra. Speravo in una politica diversa ma obiettivamente da questa parte di diverso non c'è molto, anzi non c'è niente, non c'è neanche una vera opposizione e pertanto voto il bilancio soprattutto spinto dalla disperazione. Se mi togliete pure la speranza alla fine non rimane niente.

Dunque, ripeto, prenda il mio voto signor Sindaco, come un voto favorevole a lei e non alla maggioranza che la sostiene.

Grazie.

IL PRESIDENTE CORSINI

A conclusione del dibattito, come abbiamo fatto ieri per gli interventi dei capigruppo il Sindaco riprende la parola.

IL SINDACO FLORIS

Vedrò, in tre minuti, di cercare di dare una risposta non sicuramente soddisfacente; ma più che una risposta è un ringraziamento per tutti quelli che sono intervenuti e per quelli che pazientemente hanno ascoltato coloro i quali sono intervenuti. Una cosa sostanziale da dire è che la ristrettezza del bilancio laddove fosse in diminuzione e non in aumento come l'anno scorso. Certo è che cresce il fabbisogno e la richiesta da parte dei cittadini e mantenere gli stessi servizi costa di più. Ma questo detto ritengo per essere ben compreso da coloro i quali si lamentano che il Sindaco non ascolta i Consiglieri, non ascolta l'aula, o gli Assessori non ascoltano, abbiamo un'occasione molto importante. Nel bilancio non è che ci siano spazi per poter prevedere chissà quali cose ma sappiamo che la maggior parte delle risorse per gli enti pubblici e per le istituzioni dipende soprattutto da quelli che sono i fondi comunitari e ritengo che nella scelta o nelle scelte che si dovranno fare circa l'utilizzo dei fondi comunitari, il Consiglio se veramente lo vuole può dare una propria impronta, essendo certo che i fondi 2007/2013 ancora non utilizzati per niente siano una fonte di risorse veramente importante per il nostro Comune. Allora, siccome sento sempre lamentele da parte dei Consiglieri, i gruppi si organizzino per fare delle richieste che veramente con grande piacere analizzerò. Certamente, le mie idee le ho e porterò avanti anche le mie idee. Ma laddove è possibile o sarà possibile dare corso a quelle che sono le richieste su progetti grandi o piccoli, perché molte volte anche le piccole cose sono importanti per far funzionare una città, non solo le grandi case, grandi e piccoli verranno analizzati veramente con molta attenzione da parte del sottoscritto e degli Assessori.

Solo perché voi lo sapete, sta per iniziare questa stagione delle politiche comunitarie, per cui accelerate se avete veramente idee. Io le mie le ho, le sto già sottoponendo e confrontando con le politiche comunitarie regionali, però veramente c'è spazio per tante altre idee. Il rendiconto sarà in quel momento in cui troveremo anche le risorse per i cofinanziamenti, laddove necessario e molte volte sono necessari, così come ci stiamo adoperando fortemente per utilizzare progetti sponda, per utilizzare progetti fatti con i fondi comunali e utilizzarli con progetti sponda per l'asse comunitario per il 2000/2006 o 2007/2013. Non pensiamo solo alle risorse, fattevi venire le idee, perché qualche volta non ci sono le risorse ma vengono le idee. No! Se ci sono le idee, troveremo le risorse.

IL PRESIDENTE CORSINI

Abbiamo terminato il dibattito sulla delibera di bilancio, adesso dovremmo individuare il metodo per esaminare gli emendamenti che sono stati presentati. Ho già dato una copia ai capigruppo, stanno consegnando le copie agli Assessori e agli altri Consiglieri.

Sospendo la seduta perché la conferenza dei capigruppo si riunisca per evidenziare il metodo con cui trattare gli emendamenti.

La seduta è sospesa.

ALLE ORE 19. ⁰⁵ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 19. ⁵⁰ RIPRENDO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE CORSINI

Vi informo sui risultati sulla riunione della conferenza dei capigruppo. Si è deciso di iniziare con l'esame degli emendamenti proposti dalla Giunta e poi successivamente, ultimati questi emendamenti, vediamo se proseguire in ordine allo schema che vi abbiamo presentato, cioè dopo la Giunta, Sindaco significa gabinetto del Sindaco, C viabilità e traffico significa Assessorato al traffico. Questo nella legenda per essere più chiari. Iniziamo con gli emendamenti della Giunta. Emendamento numero 1.

IL SINDACO FLORIS

Dicevo alla conferenza dei capigruppo che questi emendamenti sono assolutamente tecnici, veramente tecnici e che se uno li ha davanti penso che ci sia poco da descrivere sugli emendamenti stessi. Solamente uno ha una valenza di carattere politico e non tecnico e quando ci arriverò, non ricordo quale sia, potrò illustrarlo in maniera diversa.

L'emendamento numero 1, per rispondere alle esigenze del Tribunale dobbiamo stanziare ulteriori fondi che però come vedete nell'emendamento sono più 200, meno 200, nel senso che sono 200.000 euro di uscite, previste per il 2010/2011 per sei mesi per quest'anno per locazione passive relative agli archivi degli uffici giudiziari. Queste risorse vengono nel tempo, non immediatamente, ristornate dagli uffici giudiziari dal governo stesso, dal Tribunale stesso. Per cui è una voce, entrate e uscite si equivalgono non è che ci sia una maggiore entrata o una maggiore uscita. Non credo che ci sia nulla di più da dover dire. Andare solamente incontro a quelle che sono le esigenze del Tribunale per quanto riguarda gli archivi.

IL PRESIDENTE CORSINI

Ricordo che il regolamento prevede dichiarazioni di voto un minuto e sarò rigido sul tempo, nessuno si offenda perché sono stato ripreso per avere concesso dilazione nel tempo. Quindi il regolamento dice un minuto e un minuto concedo. Il regolamento dice un minuto per tutti.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo

È chiaro che è un emendamento tecnico, giustamente dice il Sindaco, e gli emendamenti tecnici, ci possiamo astenere, non è questo il problema. Però vorrei sottolineare una cosa: nel bilancio le spese per fitto sono un 1.500.000, sommato a questi 200.000 diventeranno 1.700.000 euro, è solo per segnalare un problema grande che noi abbiamo, affitti passivi a prezzo di mercato e quelli passivi a prezzo superiore. È un problema tecnico ma vorrei che fosse tenuto presente.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo

Riprendendo quanto diceva il collega Depau, sarà pure un emendamento tecnico però la tecnica consegue alla politica in un sistema democratico sempre e comunque. E allora che cosa ci vieta, visto che il Comune di Cagliari ha un patrimonio, guardo lei Assessore Collu che è

l'Assessore al Patrimonio, che cosa vi vieta di mettere ordine a tutte le sostanze patrimoniali del Comune e anche acquistare, se dovesse servire o comunque a destinare altro immobile all'ampliamento di questa parte degli uffici giudiziari, cioè degli archivi del Tribunale, che cosa vi vietava invece di mettere a bilancio ulteriori 200.000 euro che andranno inevitabilmente a arricchire il signore che ha lo scantinato vicino al palazzo di giustizia.

IL PRESIDENTE CORSINI

Procediamo con la votazione.

(... interventi fuori microfono ...)

Do la votazione tenendo conto dei Consiglieri che non hanno utilizzato il voto. Ripetiamo la votazione.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
28	24	2	2

L'emendamento numero 1 della Giunta è approvato.

Emendamento numero 2.

IL SINDACO FLORIS

La Provincia ha finanziato il Comune di Cagliari per una campagna di comunicazione contro il cyberbullismo; ha finanziato 12.000 euro che sono stati destinati così come da richiesta della Provincia per le autolinee del CTM, per cui aumentano di 12.000 e vengono spesi 12.000.

IL PRESIDENTE CORSINI

Consigliere Cugusi Claudio per dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

Per complimentarmi con la Provincia di Cagliari per l'utilità di questa campagna contro il cyberbullismo che fa il paio con la pubblicità istituzione della Provincia che ho visto su un pregevole quotidiano edito a Quartu. Questa Provincia si sta distinguendo col suo Presidente in testa per una quantità di azioni assolutamente lodevoli.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Siccome ci sono questi 12.000 euro che ricorrono e ricordo anche la campagna galateo, anche quella contro il cyberbullismo, e siccome sulle campagne pubblicitarie ho qualche diffidenza, non voglio dire altro, davvero non me la sento di votare.

Penso che un bel voto contrario ci starebbe bene, per carità, poi i soldi sempre pubblici sono anche quando sono partite di giro.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE BALLERO – Gruppo Socialista**

Anch'io voto contrario perché se questa è la massima programmazione che riesce a fare il Comune di Cagliari, mi spiace ma non posso votare.

IL PRESIDENTE CORSINI

Si procede alla votazione:

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
27	21	4	2

L'emendamento numero 2 è approvato.

Emendamento numero 3.

IL SINDACO FLORIS

Maggiori trasferimenti della RAS a proposito del bilancio delle politiche sociali su piani personalizzati a favore di persone con handicap grave e con persone, sul progetto "Né fame né freddo" destinate a persone senza fissa dimora. C'è una maggiore entrata di 1.300.000 euro e un'uscita relativa di 1.300.000 euro.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione di voto del Consigliere Ballero.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE BALLERO – Gruppo Socialista**

Grazie Presidente.

Voto contrario per una semplice ragione: il Comune di Cagliari, pur destinando un quarto del proprio bilancio alle politiche sociali, ad oggi non ha un regolamento che gestisca in modo trasparente l'erogazione dei contributi. Quindi, sino a quando il Comune di Cagliari non evaderà questo procedimento che è dovuto per legge da vent'anni, penso che non dobbiamo assecondare questi emendamenti.

Grazie.

IL PRESIDENTE CORSINI

La parola al Consigliere Sabiu per dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SABIU – Gruppo Misto**

Mi spiace che un collega dell'opposizione si esprima in questo modo, mi farebbe piacere conoscere cosa ne pensano le persone che soffrono la fame e il freddo del fatto che siccome il Comune di Cagliari ancora non ha un preciso regolamento si debbano rifiutare, secondo il collega Ballero, anche i soldi che potrebbero essere destinati a persone che non hanno sicuramente la casa né mia né di Ballero.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Voto a favore perché è davvero troppo delicata la questione, pur comprendendo pienamente e non sottovalutando il discorso che faceva il Consigliere Ballero, che è importante, però nel caso specifico comunque sia credo che sia una buona spesa e tra l'altro sono soldi della Regione.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

Il mondo è bello perché è vario! C'è anche una terza posizione che è quella dell'astensione perché è assolutamente giusto e credo che neanche il collega Ballero sia contrario a sostenere chi soffre o le famiglie che soffrono per un disagio di handicap o quelli che hanno fame o quelli che

hanno freddo, non buttiamola su questo piano per favore perché iniziamo male con questi emendamenti. Però è anche vero che non sappiamo come questi denari saranno spesi. I progetti non solo allegati e quindi francamente l'astensione è il massimo che ci strappate.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SERRA – Alleanza Nazionale**

Grazie.

Votiamo con estrema serenità a favore di questo emendamento perché sappiamo che i criteri per l'erogazione di questi contributi non solo sono stati già predeterminati dalla Regione Autonoma della Sardegna ma sono altresì predeterminati e pubblicati per quanto è stato stabilito dal plus votato in quest'aula. Per cui la legge 241 del 1990 è pienamente rispettata.

IL PRESIDENTE CORSINI

Si procede alla votazione:

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
29	26	0	3

L'emendamento numero 3 è approvato.

Emendamento numero 4.

IL SINDACO FLORIS

Anche questo è un emendamento che basta leggerlo, i signori Consiglieri che hanno gli emendamenti lo possono immediatamente percepire. Essendo stato trasferito il termine di presentazione delle domande per il programma master and back è arrivato un ulteriore finanziamento che abbiamo ritenuto opportuno inserire, per cui le entrate non sono più 240.000 euro ma 248.000 euro e pertanto le uscite si aggiornano a 288.000 euro.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione di voto del Consigliere Depau Goffredo.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Voto favorevolmente per un motivo molto semplice e credo che sia una delle cose migliori, questa del master and back fatta dal precedente Consiglio Regionale. Anzi sollecito il Sindaco ad utilizzare la sua influenza politica perché venga confermato e anche velocizzato il programma master and back perché sappiamo tutti che l'ultimo bando per il back è terminato il 28 luglio e probabilmente un'accelerazione dopo questo semestre bianco sarebbe utile.

IL SINDACO FLORIS

Se posso rispondere dico che sono d'accordo con te.

IL PRESIDENTE CORSINI

Si procede alla votazione:

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
30	29	0	1

L'emendamento è approvato.

Emendamento numero 5.

IL SINDACO FLORIS

Questo è l'emendamento di cui ho parlato in conferenza dei capigruppo, anche questo è abbastanza semplice, si tratta di prendere in locazione per ulteriori sei mesi, in attesa che vengano ultimati i lavori del parcheggio del Parco della Musica per venire incontro a quelle che sono le necessità dei mercati onde poter utilizzare appunto un'area che già era destinata a parcheggio da qualche mese, un'ulteriore proroga per venire incontro alle necessità sulle richieste dei mercati e dei clienti dei mercati cittadini, quello di San Benedetto intendo dire.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione di voto del Consigliere Depau Goffredo.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Sono d'accordo.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione di voto del Consigliere Cugusi Claudio.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

Offro il voto in cambio di una spiegazione. Vorrei anche sapere se non era possibile preventivamente stabilire la durata di questo affitto, legandolo alla durata dei lavori. Magari trattando col privato gli si poteva far abbassare il prezzo. Se qualcuno me lo spiega do il voto.

IL PRESIDENTE CORSINI

Non sarebbe corretto aprire il dibattito. La domanda la possiamo fare dopo se è curiosità.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE BALLERO – Gruppo Socialista**

Sto aspettando la risposta!

(... interventi fuori microfono ...)

IL PRESIDENTE CORSINI

Faccia la sua dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIERE BALLERO

Mi costringe ad astenermi.

IL PRESIDENTE CORSINI

L'emendamento numero 5 è approvato.

Emendamento numero 6.

IL SINDACO FLORIS

L'emendamento 6 riguarda uno spostamento dei fondi di bilancio, uno storno di stanziamento tra l'intervento così come è scritto 03 prestazioni di servizi e l'utilizzo dei beni di terzi, riguarda i bagni chimici per la stagione estiva.

IL PRESIDENTE CORSINI

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
26	26	0	0

L'emendamento numero 6 è approvato.

Emendamento numero 7.

IL SINDACO FLORIS

Sono contributi che provengono dalla Regione per 200.000 euro per lavori di sistemazione e riqualificazione scalette Santa Teresa e 120.000 euro per i lavori di realizzazione della pavimentazione dei sottoservizi di Vico III Sant'Efisia nel quartiere di Stampace. Sono provvedimenti che sono arrivati a manovra di bilancio in corso e comunque abbiamo ritenuto importante inserirli perché comunque rappresentano maggiori entrate per il Comune e naturalmente maggiori spese.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione di voto del Consigliere Cugusi Claudio.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

Ovviamente i soldi che la Regione matrigna dà ce li prendiamo tutti però mi risulta che Vico III Sant'Efisia sia vicino a Vico II Sant'Efisia, anzi praticamente a due passi ed è esattamente quella zona, caro Sindaco e cara Giunta, che ha subito anche di recente un problema di crolli, di cedimenti. Allora mi chiedo se la realizzazione di questi sottoservizi con questi denari e gli altri che evidentemente sono stanziati nel piano triennale delle opere pubbliche prevede anche la messa in sicurezza di quella e di altre aree, ritorniamo sulla peschiera e poi toccheremo anche Pirri abbondantemente, perché se è solo per realizzare i sottoservizi e dopo che li abbiamo fatti, rischiamo nuovamente i crolli...

IL PRESIDENTE CORSINI

Come vota Consigliere?

IL CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI

Ho già votato. Il voto è favorevole quando ci sono soldi che arrivano.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE BISTRUSSU – Riformatori Sardi**

Grazie Presidente.

Il mio voto è favorevole perché per le scalette di Santa Teresa avevo presentato un'interrogazione, un emendamento nell'altro bilancio.

(... interventi fuori microfono ...)

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Nel merito voterò favorevole però pongo un problema di tipo tecnico, non di tipo ragionieristico. Quando ci sono assestamenti due giorni dopo la presentazione ho la sensazione che ci sia un qualche problema di coordinamento tra gli uffici comunali, può essere, non ho studiato la materia, però talvolta è così e bisognerebbe vedere, non credo che siano arrivati ieri e prontamente si sono fatti gli emendamenti. La raccomandazione nel votare: nel caso specifico attenzione a questi problemi tecnici di coordinamento nel rapporto tra uffici.

IL PRESIDENTE CORSINI

L'emendamento numero 7 è approvato.

Emendamento numero 8.

IL SINDACO FLORIS

Si tratta di dotare la municipalità di Pirri di uno stanziamento per l'acquisizione di beni strumentali, pertanto abbiamo assegnato alla municipalità di Pirri una dotazione sottratta al servizio del Provveditorato.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione del voto del Consigliere Depau Goffredo.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

C'è scritto per dotare la municipalità di Pirri uno specifico stanziamento, siccome sappiamo che la municipalità di Pirri non ha uno specifico centro di costo e centro di responsabilità, teoricamente potrebbe avvenire qualunque cosa.

La raccomandazione è che riprendiamo in occasione di questo bilancio la discussione sui centri di costo e responsabilità per le singole circoscrizioni e per la municipalità. Il mio voto positivo è anche in quella direzione.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE PORCELLI – Forza Italia**

Il mio voto è positivo sperando che il Presidente della municipalità quando viene invitato nella Commissione Decentramento dal Presidente Adamo possa frequentare più spesso la Commissione Decentramento e trattare i problemi e le problematiche della municipalità di Pirri in quanto mi risulta che sia sempre assente ma ha votato contro il bilancio del Comune di Cagliari.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

Fa piacere tanta generosità da parte della Giunta visto anche il voto contrario della municipalità di Pirri appena espresso per questo bilancio.

Concordo con le affermazioni del collega Depau sui centri di costo e che sarebbero necessari, diventano necessari anche per un'altra considerazione e cioè il fatto che non si capisce perché Pirri debba avere, o meglio si prospetta il rischio di un trattamento discrezionale rispetto alle altre circoscrizioni, anche se ormai Pirri è assunta al rango di municipalità. Però se volete evitare discrezionalità di questo tipo, è il caso di prevedere un trattamento uniforme.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE MASIA – Forza Italia**

Era solo per ricordare a tutti noi le difficoltà degli abitanti di Pirri e in particolare di quelli colpiti dall'alluvione. Questo bilancio prevede delle situazioni che ci permette di poter dare una mano a questi abitanti.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SALVATORE MEREU – Forza Italia**

Grazie Presidente.

Giusto una considerazione, un nota bene. Anch'io chiedo che tutte le altre circoscrizioni abbiano lo stesso trattamento.

(... interventi fuori microfono ...)

Il voto è favorevole, tenendo presente che anche le altre circoscrizioni devono avere una posta di bilancio dedicata.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SERRA – Alleanza Nazionale**

Grazie Presidente.

Votiamo a favore di questo emendamento pur condividendo le considerazioni sull'uniformità di trattamento, anzi trattando situazioni diseguali in modo diseguale. Ci sono circoscrizioni che dal punto di vista strumentale stanno molto, ma molto peggio della municipalità pirrese; cito la numero 1 arredata nella presedente consiliatura con mobili riciclati da altri uffici, quindi questo strabismo nei confronti di Pirri, visti soprattutto i comportamenti credo che sia ingiustificato.

IL PRESIDENTE CORSINI

L'emendamento numero 8 è approvato.

Emendamento numero 9.

IL SINDACO FLORIS

Si tratta di un emendamento tecnico riguardante la festa di Sant'Ef시오, ci sono alcune cose che naturalmente fanno parte della prestazione di servizi, in questo caso sono acquisto di beni di consumo, ramatura, fiori e quant'altro necessario che non possono essere presi dalla prestazioni di servizi ma deve essere utilizzato il capitolo acquisto beni di consumo.

IL PRESIDENTE CORSINI

Dichiarazione di voto del Consigliere Scano Andrea.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SCANO – Partito Democratico – Ulivo**

Come dire di no a Sant'Ef시오? Ma la cosa che colpisce è semplicemente questa: mi pare che la processione di Sant'Ef시오 esista da più di due o tre anni, adesso non ricordo esattamente quanti, forse cinque, quindi mi sembra così strano che si debba ricorrere ad un emendamento per trovare i soldi disponibili per la manifestazione. Comunque mi asterrò.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

In questo caso anche votando in qualunque modo non si va contro Sant'Efisio perché c'è lo spostamento da un titolo all'altro. Ne approfitto per una considerazione che il Sindaco e gli Assessori mi consentiranno; quando sono così generali, prestazioni di servizi leggo dalla relazione del consiglio sindacale, arriviamo a 100.000.000, cioè il 50% delle spese correnti sono prestazioni di servizi. Probabilmente bisogna inventare qualche termine più rispondente perché ci sta tutto, quindi nel caso specifico non è né a favore né contro perché davvero stiamo parlando di somma zero.

IL PRESIDENTE CORSINI

L'emendamento numero 9 è approvato. Si aggiunga il voto del Consigliere Casu a favore.
Emendamento numero 10.

IL SINDACO FLORIS

Siamo sempre sulla festa di Sant'Efisio per registrare un aumento di fondi da parte della RAS e della Camera di Commercio, per cui anche questi sono equilibri così come si può desumere dalla lettura dell'emendamento stesso.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE COZZOLINO – Partito Democratico – Ulivo**

Ripeto la domanda, ho fatto prima l'intervento e non c'era l'Assessore, glielo voglio ripetere adesso: all'interno di questa spesa ci sono anche i 7.000 euro che l'Assessore in bilancio ha detto che deve mettere perché i cavalli rovineranno il campo in erba del CONI sì o no? Perché comunque distruggeranno l'erba e l'Assessore in Commissione ha detto che si troveranno i 7.000 euro, voglio sapere se sono qui dentro o se dobbiamo fare una variazioni di bilancio.

IL PRESIDENTE CORSINI

Il suo voto?

IL CONSIGLIERE COZZOLINO

Contrario.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Da laico che ha molto rispetto per Sant'Efisio mi chiedo che ci azzecca la carica del Quarto Reggimento Carabinieri a cavallo? Non voglio parlare male del Santo e neanche dei Carabinieri. Dico soltanto, questo sento di poterlo dire, che i cavalli devono andare in un posto adatto ai cavalli come gli umani devono andare in un posto adatto agli umani. Una pista appena ristrutturata con qualche milione di euro credo non sia adatta, forse il campo ippico, il campo CONI non lo so, abbiamo società controllate da noi.

IL PRESIDENTE CORSINI

Non si tratta della pista, si tratta del prato in erba, la pista circonda il prato in erba.

IL CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU

Siccome non verranno paracadutati, il prato verde è circondato da una pista e sono frequentatore di quella pista...

IL PRESIDENTE CORSINI

Metteranno delle pedane per il passaggio.

IL CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU

Il mio voto è negativo.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE LAI – Cagliari con Emilio Floris**

Siccome l'Assessore non può rispondere e non devo mai difendere l'Assessore questa pista è già di per sé rovinata e ci stanno dando soldi, è un campo di patate! Volevate vedere i cosacchi a cavallo? Vanno i Carabinieri! Qua a Cagliari noi abbiamo l'onore di ospitare i Carabinieri, per la prima volta, altrimenti lo avrebbe preso Sassari, meglio a Cagliari che a Sassari!

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE ALESSIO MEREU – Riformatori Sardi**

Grazie Presidente.

Era giusto per chiarire il concetto al collega Depau a proposito del fatto che i cavalli non vengono paracadutati.

Lo dico anche da paracadutista: i cavalli verranno portati nella pista in erba e chiaramente devono superare la pista di atletica; verranno messe delle tavole per evitare che lo zoccolo del cavallo attraversi la pista. È vero che si tratta di una manifestazione organizzata anche dai Carabinieri, ma non pensiamo che siano così ingenui!

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

La mia astensione rappresenta invece un tentativo, un invito per voi, visto l'emendamento prossimo venturo mio e del collega Lai Aurelio che è tutto teso al finanziamento per il 2010 di una manifestazione importante collaterale a Sant'Efisia che è quella dell'esibizione dei palombari ciclisti. Pensiamo con i palombari ciclisti e i sommozzatori a cavallo di integrare felicemente una festa cattolica che però può essere aperta anche alle discipline equestri.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CASU – Gruppo Misto**

Grazie Presidente.

Solo per approfittare, per ricordare che c'è ancora un ordine del giorno, una mozione esattamente, votata in aula che prevedeva, anche se è passato un anno e mezzo e non ho dimenticato, la premiazione di alcuni Carabinieri che si erano contraddistinti per avere salvato diverse persone sgombrandole dalla palazzina di via Bligny.

Volevo ricordare al Sindaco, proprio con dichiarazione voto, considerato che riguarda questo emendamento l'arma dei Carabinieri, che quegli stessi Carabinieri sono stati premiati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con una medaglia d'argento al valore civile.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE BALLERO – Gruppo Socialista**

Mi associo all'intervento di Casu.
Grazie.

IL PRESIDENTE CORSINI

Non ci sono altre dichiarazioni di voto.
L'emendamento numero 10 è approvato.
Emendamento numero 11.

IL SINDACO FLORIS

È un emendamento che ritengo assolutamente doveroso accelerare, quando arrivano le risorse potete aspettare e mettere in assestamento o in una variazione di bilancio. Questo ritengo che sia assolutamente necessario inserirlo con la tempestività con la quale abbiamo ricevuto, sono 4.831.869 euro per il contributo da ricevuto da parte della RAS per i privati e le attività produttive che hanno subito danno a seguito dell'alluvione a Cagliari.

IL PRESIDENTE CORSINI

Nella votazione precedente il Consigliere Casu non ha schiacciato... Voto in più a favore.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE MASIA – Forza Italia**

Avevo sbagliato la tempistica ma i contenuti finalmente eccoli qua.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI – Partito Democratico – Ulivo**

I contenuti eccoli qua ma sono i soldi che ci manda la Regione, Masia leggi bene. Il punto non sono i denari che dobbiamo dare per gli indennizzi a chi ha subito danni, il punto è quello che deve fare il Comune di Cagliari e cioè le opere di prevenzione perché in futuro pioverà ancora e la gente ha diritto di stare a casa propria senza rischiare l'alluvione. Allora su questo vorremmo sentire dire quali sono le opere che avete realizzato e quali sono quelle che intendete realizzare. C'è un emendamento che troverete più avanti, che discuteremo del centrosinistra e che dovrebbe essere anche vostro, che prevede anziché spendere o impegnare più correttamente 135.000.000 di euro per l'utile sottopasso di via Roma, per opere a Pirri e al Fangario per evitare che la città venga sommersa dall'acqua.

IL PRESIDENTE CORSINI

Consigliere, il suo voto, lo deve dichiarare perché è una dichiarazione.

IL CONSIGLIERE CLAUDIO CUGUSI

A favore.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SCANO – Partito Democratico – Ulivo**

Annuncio il mio foto favorevole. Abbiamo visto in questi emendamenti diversi finanziamenti da parte della Regione matrigna e mi associo al discorso fatto dal collega Cugusi sperando che questo Comune che evidentemente non è né matrigna né patrigno si dia da fare per prevenire piuttosto che curare. Abbiamo dal punto di vista del rischio idrogeologico dei problemi

sia per quanto riguarda le alluvioni sia per quanto riguarda il sottosuolo in gran parte del centro storico. Problemi che sino adesso sono stati in gran parte sottovalutati e bisogna imparare a prevenire piuttosto che curare quando si verifica qualche disastro.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE PORCELLI – Forza Italia**

Intanto il mio voto è a favore però mi rivolgo al Sindaco Floris e sono convinto che su questo si stia già adoperando. È necessario chiaramente cercare di porre tutti gli accorgimenti possibili e immaginabili perché, Assessore Giagoni, effettivamente la problematica legata a Pirri e quindi alla zona poi in particolare più colpita che ben conosciamo e che ben conoscete, si riesca a risolvere veramente il problema perché anche una settimana fa effettivamente ha piovuto nuovamente in modo abbondante, violentemente in poco tempo e si è ricreato il problema, non come il 22 ottobre dello scorso anno. Questo chiaramente vale anche per il discorso di Capoterra, anche se ci interessa meno, ma non esiste solo l'Abruzzo...

IL PRESIDENTE CORSINI

La sua dichiarazione, Consigliere.

IL CONSIGLIERE PORCELLI

A favore.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE TUMATIS – Cagliari con Emilio Floris**

Grazie Presidente.

Il voto è favorevole. Diamo ampie assicurazioni al centrosinistra che se arriveranno i soldi noi siamo già pronti con un progetto idrogeologico che mi pare già portato in Aula e studiato dal Comune e dall'università. Che arrivino i soldi, noi siamo pronti per fare tutte le opere che servono per salvaguardare la sicurezza a Cagliari.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE GOFFREDO DEPAU – Partito Democratico – Ulivo**

Questa volta davvero non sono d'accordo con l'amico Tumatis. Attenti a dire che ci diano i soldi e noi faremo, non è questo il comportamento che i rappresentanti di una comunità possono assumere; ci possono più o meno essere difficoltà ma noi come comunità non possiamo condizionare gli interventi al fatto che ci siano fondi di altri. Quindi voto a favore.

Una raccomandazione che mi auguro venga ripresa in discussione bilancio; qui dice ovviamente il contributo della RAS per i privati e le attività produttive. Sono un po' fissato con questa questione, qui ci sono imprese che rischiano di chiudere e quando chiudono non riaprono. Vorrei che ci fosse davvero un'attenzione particolare per le attività produttive di quelle zone e non solo perché nei momenti di crisi se chiudono non apriranno mai più. Quindi una particolare attenzione.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE SERRA – Alleanza Nazionale**

Noi votiamo a favore di questo emendamento e il collega Tumatis ha dato una risposta congrua alle domande del Consigliere dell'opposizione che con fare un po' teatrale e diceva:

“Vogliamo vedere che cosa fate”. Questo è quello che fa una pubblica amministrazione, noi lo facciamo senza enfasi.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL
CONSIGLIERE LAI – Cagliari con Emilio Floris**

Chiedo se mi faceva votare anche il mio collega di banco per votare due volte, così avrei potuto dire ai pirresi che ho votato due volte. Certamente qui il Sindaco e la Giunta in quest'aula e fuori da quest'aula non stanno dormendo né girandosi i pollici. Sta cercando di mettere in sicurezza certamente la città, non è “se arriva o arriva meno”. La sicurezza è in primis da parte del Sindaco e della Giunta e naturalmente mi auguro da parte di tutti, stare attenti per mettere in sicurezza questa città. Naturalmente qualcosa si è fatta in questi anni, è poco e comunque si continuerà a stanziare e chiedere risorse per mettere in sicurezza.

IL PRESIDENTE CORSINI

L'emendamento numero 11 è approvato.

Colleghi abbiamo terminato gli emendamenti della Giunta. Mi chiede la parola il Sindaco.

IL SINDACO FLORIS

Su questo argomento appena concluso penso che sia io sia l'Assessore riterremo nel momento opportuno di dover discutere. Non ritengo che un intervento esaustivo si possa fare nel limite delle dichiarazioni di voto. Peraltro l'Assessore non vota, per cui non potrebbe fare queste dichiarazioni, ma l'argomento è tremendamente serio e penso che bene faremmo noi tutti, Consiglio e Giunta, ad interrogarci su quelle che sono le necessità per salvaguardare il rischio ambientale, per portare avanti il PAI, ovvero il piano di assetto idrogeologico, perché ogni volta che piove, soprattutto se le piogge sono abbondanti, rimane e permane ogni rischio soprattutto per la popolazione di Pirri, soprattutto ma non solo. Allora è chiaro che su questo argomento ritorneremo. Avevamo detto in conferenza di capigruppo che avremmo proseguito con gli altri emendamenti destinati al Sindaco. Chiedo al Consiglio di poter sospendere in questo momento perché ho necessità di collegarmi con organi istituzionali che chiedono degli interventi urgenti e non posso chiedere al Consiglio che si trattenga per un quarto d'ora, venti minuti – mezz'ora, però ritengo che le risposte che devo dare agli organi istituzionali siano risposte importanti per momenti dichiarati d'urgenza.

IL PRESIDENTE CORSINI

Mi pare opportuno aggiornare la seduta a domani per le ore 16.00 per le 16.30. Il Sindaco dovrebbe arrivare alle 17.30, pertanto la seduta è aggiornata alle 17.00 per le 17.30.

Ricordo che domani alle 12.00 conferenza dei capigruppo, prosecuzione della conferenza nella mia stanza alle ore 12.00.

ALLE ORE 20.³⁸ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA.

Sandro Corsini

Giovanni Battista Vargiu